IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 293 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDÌ 27 OTTOBRE 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il momento politico dell'Inghilterra

II.

Della conferenza di cui feci cenno nell'articolo precedente furono parte 4 membri per ciascuno per l'opposizione. I primi sono il presidente dei lords Mr. Asquith, Lord Crewe, Mr. Lloyd George e Mr. Birrel; i secondi il leader dell'opposizione Mr Balfour, Lord Lansdowne, Lord Cavador Mr. Austin Chamberlain.

Come il *Popolo Romano* annunziò nel numero del 7 agosto il primo ministro prima che si chiudesse il Parlamento riepilogò nella Camera dei comuni dei deputati King e Wedgwood sulla durata probabile della conferenza, disse che i rappresentanti del governo e dell'opposizione avevano esaminati ed avevano diligentemente considerati una larga parte del campo di controversia. L'accordo non erasi raggiunto; ma il risultato delle discussioni era tale da sembrare non solo desiderabile, ma necessario il continuarla, e fu in tal senso interpretato generalmente nel senso che un accordo non era improbabile. Naturalmente bisogna, a seconda del partito politico che rappresenta, che ognuno di questi facesse delle concessioni al senso preferito; ma certo è che le discussioni avvenute in seno alla conferenza sulle stanze del re di Henri VI, di cui è stato sempre geloso mantenuto. E nei discorsi tenuti in comizi politici da vari membri della conferenza circola, con molta delicatezza, ogni allusione al lavoro eseguito.

Da quelli giunti la conferenza ha ripreso le sedute e stante la prossima apertura del Parlamento se ne attendono fra breve ed assisa- nuove risultanze.

Sia per le predette dichiarazioni del *Premier* Mr Asquith sia pel linguaggio odierno di alcuni giornali ed in specie dei più autorevoli di tutti, il Times, pur mancando la speranza di un accordo, sembra ulteriore aggiornamento alla riapertura del Parlamento che avrà luogo a meno di un mese. Laonde, come dice questo giornale, per quanto ciò sia dispiacente, è necessario rassegnarsi che non uno storzo di buona volontà da aubedue le parti ed il tempo di questo sforzo è venuto. Anche il *Times* crede che il nodo della questione sia nella concessione della Home Rule all'Irlanda, gli Irlandesi non tengono come i Laburisti al Home rule che anzi a parecchi di essi è osticu- sissimo gravante principalmente sulla terra dove le masse più ricche sono quasi esclusivamente protestanti che non sono intransigenti in quanto riguarda la desiderata autonomia. Perciò essi sono in dubbio abbandonerannno il governo se con la loro opposizione all'home rule costringono alle elezioni generali? Regno Unito — traggono la loro ragione d'essere.

Si è parlato di un compromesso che la conferenza potesse stabilire per appianare gli ere- nodi desidri fra le due parti politiche, ma le opinioni dividenti ad una Joint session cioè ad un convitato composto di rappresentanti dei Lords e dei comuni; ma anche in questo caso gl'Irlandesi non rinunzierebbero alla loro protesta per assicurare il passaggio della Home Rule.

L'interessante in proposito conoscere le idee dei capi nazionalisti irlandesi, ma anche di questi non vi è certo esatto di ciò che dovrebbe essere questa famosa Home Rule, perchè quatora non significasse un vero distacco dal Regno Unito quale è stato riconosciuto dal Trattato di Vienna del Parnell non sarebbe impossibile una transazione al riguardo fra i partiti, o per lo meno una nuova trasformazione dei partiti intorno a quel quesito.

Il Capo del partito irlandese Mr. Redmond in giro che sta ora compiendo nel Canadà ha avuto occasione d'intrattenersi sulla questione che desterà in questi giorni tanto interesse.

La nostra domanda dell'Home Rule non significa la separazione dall'impero britannico. Noi siamo fedeli all'impero e desideriamo di rimanere con esso legati in virtù della stessa di un sistema federale di governo. Non vogliamo una autonomia locale così estesa come quella delle Colonie, non vogliamo stabilire da noi le nostre tasse e siamo pervenuti a seguire da presso qualunque questione messo in atto dal Parlamento britannico. Vogliamo dividere con l'Inghilterra con la Scozia, col Galles il peso degli armamenti, ma che non è fatto dalle Colonie. Vogliamo membri irlandesi a Westminter, anche per condivvare nella legislazione concernente compiessivamente la condizione ma l'Irlanda, come per le questioni della vecchiaia. Ma vogliamo che l'Irlanda decida da sè i provvedimenti locali che non concernano l'Inghilterra ed un Parlamento irlandese e questo è il nostro ideale e una cosa molto semplice. Siamo fortemente per una intesa federale e quando avremo l'Home Rule saremo mostrare nostra fedeltà fuori d'ogni dubbio.

Un altro membro influente l'O'Connor disse pure Ottawa:

La mia missione è di assicurare l'approvazione del Canadà per un progetto di federazione per quanto regola delle leggi britanniche, quale le provincie del Canadà godono sotto un governo centrale. Noi vogliamo parlamenti separati per l'Inghilterra, per la Scozia, per l'Irlanda e per il Galles come per il Canadà, ma altri Stati britannici soggetti ad un Parlamento imperiale in cui tutti siano rappresentati.

Come si vede da questo secondo discorso emerge un idea più estesa di autonomie locali, ma nello stesso tempo una più stretta riunione dei governi delle colonie a quello della madre patria.

Questo idee riscontrarono molte opposizioni e altre manifestazioni di persone e di associazioni nella Scozia e nel Galles. Nel luglio scorso il Comitato nazionalista scozzese emetteva un voto in favore della convocazione del Parlamento imperiale con una giusta *devoluzione* di poteri alle singole nazionalità per le questioni locali.

E Mr. Birrell in un discorso all'80° Club Dinner nel luglio scorso diceva: Volo trasciare l'Irlanda nella sola dell'Inghilterra è politica da sciocchi. Io credo che una federazione iniziata nel Regno Unito, si avanzi rapidamente verso la federazione dell'Impero. Tale federazione stabilita sarebbe capace di dare posto ai nostri Dominii oltre mare che desiderassero di entrarvi. Noi avremmo allora un Parlamento veramente imperiale. Liberato da tante questioni di dettagli e di affari locali esso potrebbe dedicarsi a grandi problemi per la grandezza del mondiale impero.

Il Master di Elibaux nel Galles il 30 settembre annunziava « non lontano il tempo in cui Sassoni e Celti, Scozzesi e Gallesi avranno un *self government* e e pochi giorni dopo parecchie associazioni pure del Galles emettevano voti in favore di una Home Rule federale.

Tutto ciò rivela chiaramente una corrente che va estendendosi e che in dipendenza della questione irlandese dominante le altre potrebbe avere un riflesso nella decisione della Conferenza conciliativa.

Le previsioni che si fanno si possono così riassumere:

Se la conferenza non giunge a proposte conciliative, s'imporranno le elezioni generali a breve scadenza; potrebbero come disse il ministro Haldane in un recente discorso arrivare quasi di sorpresa come il ladro di notte. Ma se la conferenza giunge, come desideramo tutti i moderati, ad un accordo, non si sa fino a qual punto esso potrà riuscire graditosia agli Irlandesi così tenaci ed astuti nel pretendere quella autonomia per cui combattono da anni, sia ai Laburisti che si oppongono alla riunione della Conferenza, nel timore che ne uscisse rinforzata la una riforma la Camera ereditaria, che molti di essi avrebbero addirittura soppressa.

E' un avvenimento che si svolge senza clamore ma che può avere nella storia dell'umanità conseguenze più gravi e più profonde della rivoluzione portoghese o dello sciopero ferroviario di Francia. Trattasi di questioni affini ed del impero per la vastità e per la costituzione senza precedenti nella storia, i cui interessi si collegano a quelli dei grandi e dei piccoli Stati del vecchio e dei nuovi continenti.

Ed è bello l'esempio di questo grande popolo che in quistioni tanto dibattute commette a poche dei suoi uomini maggiori la ricerca di una formola conciliativa nell'interesse supremo della patria.

E' tale esempio, osserva il *Times*, da costituire un precedente da non poter essere dimenticato in caso di pericolo e tutte le volte che saranno in discussione i problemi più utili del paese.

GIORGIO BOMPIANI.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Barcellona**, 26 — A bordo dell'*Hamburi* è giunto Clemenceau, di ritorno dall'America.

Clemenceau ripartirà oggi per Parigi.

(S) **Costantinopoli**, 26 — Il boicottaggio antiellenico è stato qui continuato oggi.

(S) **Londra**, 26. — I funerali del Principe Francis di Teck hanno avuto luogo stamane. Vi assisteranno il Re e la Regina. Il Corpo diplomatico ed i Ministri.

(S) **Madrid**, 26. Il Presidente del Consiglio Canalejas riceverà alcuni giornalisti ha annunziato che i negoziati con il Mokri continuano in modo soddisfacente.

L'ambasciatore marocchino ha già partato della sua prossima partenza. Non rimane più da regolare che la questione della Mehalla, che El Mokri persiste a considerare un po necessitra.

(S) **Tangeri**, 26. L'ex sultano Abdul Aziz è partito per la Spagna, via Gibilterra, per un breve viaggio. Questa partenza è molto commentata.

(S) **Vienna**, 26. Oggi l'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto il Ministro degli esteri tedesco Bhurara.

Il Presidente Taft
visiterà il Canale di Panama.

(S) **Londra**, 26 — Il *Daily Chronicle* pubblica un dispaccio da Washington, il quale annunzia che il Presidente degli Stati Uniti, infatti, partirà il 10 novembre a bor o dell'incrociatore *Norte Carolina* diretto a Panama.

Lo scopo della sua visita è di rendersi conto delle fortificazioni da costruire.

Le questioni relative allo stabilimento di un Governo permanente nella regione del Canale ed al regolamento della vendita del carbone per evitare un monopolio, saranno anche oggetto dei suoi studi.

L'ingegnere capo dei lavori che si debba costituire un Governo nel luogo, ma Taft preferirebbe un Governo civile.

Le condizioni di salute del Principe ereditario di Svezia

(S) **Belgrado**, 26. — Il bollettino sulle condizioni di salute del Principe ereditario, di stamane alle 8, dice:

« L'infermo ha passato ab astanza bene la notte. Temperatura 38.1, pulsazioni 99, respirazione 32. L'infermo si sente notevolmente sollevato. Sul mento è apparso un foruncolo ».

DA PARIGI

(*Fonogramma della notte*)

Parigi, 27, ore 0.10. — Secondo un telegramma da Berlino si giornali della sera le voci corse circa la probabilità che la Turchia concluda l'affare del prestito con la Germania vanno accolte con grande riserva.

Tanto la circostanza che la Francia sapranno conciliare la tutela dei propri interessi coi riguardi dovuti alle buone relazioni dei due paesi.

— Il sig. Von Schoen, il nuovo ambasciatore tedesco presso la Repubblica francese, è arrivato stamane a Parigi.

Erano a riceverlo un rappresentante del Presidente Fallières, e parecchie notabilità della Colonia tedesca.

Telegrafano da Vienna al *Temps* che la Commissione della Camera presso le Delegazioni austriache ha approvato oggi il bilancio della Marina.

— Le voci di dissensi nel Ministero Briand, diffuse da coloro che desiderano una crisi, non prendono consistenza nei circoli politici e parlamentari più autorevoli.

Ritiensi quasi certo che nel prossimo Consiglio dei Ministri anche Viviani sarà d'accordo con Briand nella formulazione del progetto tendente ad impedire gli scioperi del personale delle ferrovie come degli altri servizi pubblici.

I Sovrani tedeschi a Bruxelles

(S) **Bruxelles**, 26 — L'imperatore di Germania ha conferito un gran numero di decorazioni, fra le quali : al Presidente del Consiglio Schollaert la gran croce dell'ordine dell'Aquila rossa; al Ministro degli affari esteri, l'ordine dell'Aquila rossa di prima classe, al generale Hellebaud, Ministro della guerra, la commenda dell'Aquila rossa di 1ª classe.

L'imperatore ha inoltre donato il suo busto a parecchi dignitari.

Dopo il ricevimento del Corpo diplomatico l'imperatore ha avuto un lungo colloquio col Re Alberto sui vari apparamenti privati.

(S) **Bruxelles** 26 — L'imperatore Guglielmo, l'imperatrice e la Principessa Vittoria Luisa si sono recati stamane in compagnia dei Sovrani belgi a visitare l'Esposizione di arte antica al palazzo del Cinquantenario.

(S) **Bruxelles**, 26. — Nel pomeriggio l'imperatore Guglielmo e l'imperatrice Augusta Vittoria accompagnati dal Re Alberto e dalla Regina Elisabetta hanno visitato il palazzo di Città.

Il Borgomastro ha ricevuto i suoi scabini, ha ricevute le LL. MM. la cima al grande scalone, quindi nella sala gotica sono state presentate le autorità.

Il Borgomastro ha pronunziato un discorso porgendo il benvenuto a nome della città agli ospiti illustri ed ha rilevato che la visita avviene in un palazzo che i Sassoni e i Celti, dei più prodi gitoffi dell'Ovest britannico e ricevono grandi ricordi. Il Borgomastro ha aggiunto che gli abitanti di Bruxelles sono rimasti commossi di tutti gli avvenimenti verificatisi ora e recentemente e che hanno aggiunto nuove pagine al libro d'oro del palazzo di Città.

Dopo avere inneggiato alla Nazione tedesca, il Borgomastro ha terminato facendo un vivo elogio dell'Imperatrice Augusta Vittoria.

L'imperatore Guglielmo ha risposto, ringraziando il Borgomastro di trasmettere ai suoi concittadini l'espressione dei suoi sentimenti di profonda riconoscenza ed i suoi voti per la prosperità e l'avvenire felice del Belgio.

(S) **Bruxelles**, 27. Al palazzo Municipale, dopo i discorsi, i Sovrani tedeschi hanno assistito ad un concerto.

I Sovrani, in seguito alle insistenti acclamazioni della folla, si sono affacciati al balcone, salutati da clamorosi applausi.

Otto Società delle loro bandiere erano riunite sulla grande piazza.

La musica dei granatieri ha suonato l'inno germanico.

I Sovrani hanno visitato quindi le diverse sale del municipio e hanno apposto la loro firma sul libro d'oro

Alla loro uscita dal Palazzo di città i Sovrani sono stati salutati da nuove entusiastiche acclamazioni della folla.

(S) **Bruxelles**, 26. Stasera alle ore 7 gli Imperiali tedeschi e i Sovrani del Belgio col loro seguiti, hanno assistito ad un pranzo offerto in loro onore dalla contessa di Flandra nel palazzo della Reggenza.

Vi hanno preso parte 70 convitati, tra i quali la Principessa Vittoria Luisa di Prussia, il Principe e la Principessa Carlo Tommaso Bourbon, la Principessa Clementina, il Ministro di Germania, i Presidenti della Camera e del Senato e tutti i Ministri.

Il pranzo che ha avuto carattere intimo è terminato verso le ore 9.

Quindi i Sovrani di Germania e del Belgio si sono recati alla rappresentazione di gala al Teatro de la Monnaie.

Dopo il Congresso socialista

Il Congresso, tanto atteso dai *compagni* delle tre tendenze e tanto goduto dai giornali del partito, ha fallito a tutti i suoi fini. Con la approvazione dell' ordine del giorno Turati ogni socialista o ogni Sezione seguiteranno a fare il proprio comodo e l'unità del partito continuerà ad essere un mito, dopo quattro giorni di *bagarre* alle tendenze con discorsi vacui ripetuti i soliti luoghi comuni.

Il tono di tutto il Congresso è stato basso, molto terreno e senza vibrazione. Notevole soltanto il discorso nitido, coraggioso dell'on. Bissolati, che ha constatato la decadenza del partito e difese strenuamente il gruppo e il giornale *Avanti* dagli attacchi degli intransigenti.

Cabrini, Chiesa, Turati furono flacchi, monotoni, inutili.

L'on. Morgari fece un buon discorso pieno di fede e di... utopie.

Del linguhissimo ordine del giorno nessun punto fu trattato. L'ultima giornata, riuscita tumultuaria, fu dedicata quasi esclusivamente alla discussione contro la Massonoria, che, difesa dal Podrecca, fu vivamente attaccata dal Mondolfo, dal Ziborchi e dalla *compagna* russa Balmbanoff; e poi, al momento di votare, si cercò di sfuggire una delegazione e lo scopo fu raggiunto.

Furono lasciati in disparte tutti i problemi economici, dei quali si dice essere costituito il substrato del partito socialista.

E allora? Chiacchiere e niente altro che chiacchiere.

PARLAMENTI ESTERI

SPAGNA.

(S) **Madrid** 26. Camera — *Cualicion* (Pres. del Cons.), rispondendo al socialista Pablo Iglesias, che ha protestato contro l'arresto e mantenimento in carcere di parecchi operai che nei *meetings* di domenica scorsa parlarono contro l'eventualità di una guerra al Marocco e contro la elevata cifra del contingente chiamato sotto le armi in questi ultimi, biasima violentemente la campagna antipatriottica fatta contro la guerra e dice che il Governo non ha alcuna idea preconcetta politica, una condizione di una guerra, come ha già dichiarato altre volte.

Non è ammissibile, dice Canalejas, che sopra una semplice e generale chiamata alle armi si pretenda di suscitare inquietudini nel paese.

Il Pres. del consiglio aggiunge che verso il 15 novembre le questioni riguardanti l'Africa settentrionale saranno attualmente oggetto di seguiti, saranno risolte.

Iglesias replica che il partito socialista ritiene che il suo compito deve essere quello di prevenire e di impedire a tempo opportuno la guerra.

Canalejas ritiene offatta con otta poco patriottica, perchè fornisce le armi a coloro che hanno interesse a cercare di crearne conflitti.

Iarita perchè i socialisti a non persistere in una campagna antipatriottica contro la quale si scherano il Governo e la quasi totalità del paese.

Salvatella (repubblicano) richiama l'attenzione alle dichiarazioni di Iglesias circa la possibilità d'una guerra al Marocco.

CINA.

(S) **Pechino**, 26. L'Assemblea ha approvato alla quasi unanimità il testo della petizione con la quale si chiedi al Trono di aprire il Parlamento al più presto possibile.

L'Assemblea ha respinto un emendamento che chiedeva l'aper ura del Parlamento entro 3 anni.

Il Presidente ha dichiarato che presenterà personalmente al Trono la petizione, chiedendo che i ministri formulino favorevole al movimento per l'istituzione del Parlamento.

UNGHERIA.

(S) **Budapest**, 26. *Camera*. — *Lukacs* (Min. delle Finanze) presenta il bilancio preventivo per il 1911 e fa l'esposizione finanziaria.

Il Ministro fa rilevare che lo scorso anno si sono avuti 62,000,000 di corone di spese straordinarie non iscritte nel bilancio e dovute a complicazioni politiche e al fatto che si sono fatte maggiori spese di quelle preventivate in quasi tutti i rami dell'amministrazione. Malgrado ciò l'esercizio corrente si chiude con un avanzo di 7,000,000 di corone, ciò che prova la solidità del bilancio stesso.

Il Ministro del Commercio presenta un progetto di legge che vieta l'uso del fosforo bianco nella fabbricazione dei fiammiferi dal 1911 e la vendita delle merci fabbricate colla sostanza suddetta.

L'energica politica di Briand

Infondate voci di crisi

(S). **Parigi**, 26 — Interrogato sulla portata esatta della frase con la quale egli ha terminato il suo discorso alla Camera sullo sciopero dei ferrovieri, il Presidente del Consiglio Briand ha dichiarato questa mane ai corrispondenti di alcuni giornali che ha pronunziato questa frase nei Consigli dei Ministri che hanno avuto luogo durante lo sciopero e che hanno seguito lo sciopero. Noi abbiamo di- vute sopratutto preoccuparci sulle misure da prendere per far fronte agli avvenimenti.

Siamo stati unanimi nell'assumere la responsabilità della nostra decisione. Io non ho voluto che il Gabinetto chiaminasse, mentre perduravà la crisi, le schiarimi, alle quali si poteva ulteriormente ricorrere per impedirne il ripetersi. Così ho detto alla Camera che il Governo non ha ancora deliberato.

Riservando in tal modo l'opinione di ciascuno dei miei colleghi, ho evitato qualunque possibile incidenti di seduta nello stesso tempo che indicavo alla Camera la nostra volontà di rituare il nostro assenso a qualunque misura improvvisata che si volesse imporre al Governo con un ordine del giorno.

Concludendo, il Presidente del Consiglio ha confermato che il Consiglio dei Ministri non si riunirà prima della chiusura della discussione attuale alla Camera, cioè probabilmente sabato, ed ha aggiunto, sorridendo, che è probabile che tale riunione del Consiglio possa essere delle più interessanti.

(S) **Parigi**, 26. Il gruppo progressista ha deciso di dare il suo appoggio al Gabinetto nella questione dello sciopero ferroviario.

Il gruppo radicale socialista ha discusso sulla situazione, ma alcune divergenze di vedute hanno impedito per oggi al gruppo di prendere una risoluzione.

(S) **Parigi**, 26. I deputati nei corridoi della Camera commentano oggi animatamente la situazione del Ministero.

Secondo i giornali dell' opposizione si crede da essi il Gabinetto sarebbe minacciato o si rivolverebbe col ritiro di altri Ministri oltre quello di Viviani.

Potrebbe darsi che fosse presentata al principio della seduta di domani una domanda di aggiornamento della discussione fino al giorno in cui il Governo farà una grave di sottoporre alla Camera le misure che conta di prendere per evitare il ripetersi di scioperi ferroviari ed altri consimili.

Ma fin d'ora si è convinti che questa proposta sarebbe respinta a grandissima maggioranza.

I socialisti unificati e qualche radicale socialista faranno il possibile per prolungare la discussione fino a dopo la riunione del Consiglio dei Ministri che avrà luogo domani, la quale, come si è detto, deve occuparsi delle misure da prendersi, ma la maggioranza vede questa probabilità senza alcuna emozione perchè è risoluta ad approvare precedentemente le condotte del Governo e ad accordare piena fiducia a Briand.

L'atteggiamento di Viviani e Renault.

(S) **Parigi**, 26 — I giornali rilevano che dalle dichiarazioni del Presidente del Consiglio risulta che il Ministro Viviani ha o fino a questo momento dimissionario.

Il Gabinetto continua a rimanere solidale nella politica seguita finora dal Governo e rimarrà compatto fino a che la Camera ad occuparsi di una gia dimissionario per malattia fino a dopo il voto dell'ordine del giorno, col quale terminerà la discussione impegnata.

Si crede in tutti i circoli che la situazione di oggi non può essere quella di domani.

Gli amici di Viviani considerano infatti che le divergenze di vedute nel Gabinetto insomma ogni- qualvolta si presentano quasi certamente allorchè il Governo sarà chiamato a deliberare sulle misure legislative da sottoporre alla Camera per impedire il ripetersi dell'ultima crisi ferroviaria.

Se si tiene conto da altra parte del desiderio che avrebbe espresso Viviani di prendere un po' di riposo e delle difficoltà previste non solamente in quanto riguarda i progetti che vorranno essere presentati al Parlamento, ma anche di quelle risultanti dalla applicazione prossima della legge sulle pensioni operaie, si è condotti a pensare che, malgrado tutto, è probabile il prossimo ritiro del Ministro del lavoro.

(S) **Parigi**, 26. In un colloquio col Presidente del Consiglio il Sottosegretario di stato per le Finanze, René Renault, ha protestato contro le voci corse circa le sue dimissioni e contro le voci circolate sulla sua attitudine ostile durante il discorso di Briand alla Camera.

Renault ha affermato che non intendeva affatto rompere la solidarietà che lo lega ai suoi colleghi nella politica seguita fino ad oggi dal Gabinetto attuale.

Anche il Ministro del lavoro, Viviani, ha confermato che non pensa a dare le dimissioni e che ha fatto completa adesione alla politica seguita dal Gabinetto Briand.

Se la discussione della legge sulle industrie estrattive continuerà domani al Senato, il Ministro Viviani assisterà dai banco dei Ministri, alla Camera, al seguito della discussione delle interpellanze sullo sciopero dei ferrovieri.

(S) (S) **Parigi**, 26. — Secondo la *Liberté* saranno interrogate domani, alla Camera, il Pres. del Consiglio Briand, circa la solidarietà dei componenti il Gabinetto.

La *Liberté* aggiunge che il Ministro del Lavoro, Viviani, saliterà alla tribuna per dichiarare assegni impossibile assicurarsi ad una politica di resistenza ad oltranza. Viviani annunzierebbe allora le sue imminenti dimissioni.

La *Liberté* annunzia, d'altra parte, che Viviani ha stamane dichiarato non esser ferito col Ministro del Lavoro, Millerand, al quale avrebbe esposto le ragioni che determinano la sua decisione di abbandonare il Ministero.

La stampa e il discorso Briand.

(S) **Parigi**, 26 — La *Petite Republique* dice che i socialisti, non contenti di incoraggiare il Ministero, lo gratificano personalmente alla Camera e si domanda se basterà rimarrà solidale coi pertinaci della discussione di ieri.

Il *Figaro* dice: L'opinione pubblica non mercanteggierà il suo appoggio ad un uomo di coraggio e di buona volontà, che ha saputo fronteggiare la situazione.

Per la *Indipendance Parisienne* il fatto principale della giornata è la conversione di Briand, cagionata dalla mancanza di coraggio dei membri del Governo. Ma allora, domanda il giornale, a che serve? Il sabotaggio parlamentare non può durare più a lungo.

L'*Echo de Paris* domanda al Presidente del Consiglio una severa punizione degli autori dal sabotaggio e che egli ha denunziato dalla tribuna della Camera.

L'*Autorité* crede che il Ministero avrà bensì una maggioranza, ma non avrà una maggioranza senza consistenza né coesione.

L'*Humanité* definisce una commedia il discorso di Briand che non ha precisato e definito alcuna delle sue intenzioni. Se egli avesse precisato avrebbe provocato mutamenti nel Ministero.

L'*Eclair* dichiara che di fronte ai pericoli, onde si è parlato, l'amidgrado dei Ministri è intollerabile.

(S) **Parigi**, 26. — Il *Temps* dice che Briand ha dato ieri prova di grande coraggio e di energia civile. Una discussione di logica e di eloquenza, fra le vociferazioni dei socialisti unificati.

Non c'è dubbio, aggiunge il *Temps*, che tutta la Sinistra, meno i demagoghi, abbia fidato a un Briand per la sua opera di difesa sociale e repubblicana.

Il Presidente del Consiglio ha bene interpretato il sentimento della Camera che sa il coraggio e vuole la verità. Egli ha da ieri una nuova forza per fare il suo dovere e può contare sul concorso di tutti i buoni cittadini.

Il *Journal des Debats* rileva le magnifiche parole pronunciate dal Presidente del Consiglio e il fatto che sono state accolte dagli applausi di quasi tutta la Camera.

Soggiunge, dice il *Journal des Debats*, e o, nel periodo storico in cui ci troviamo, bisogna scegliere. Ci da un lato la sedizio, dall'altro Tamaglia favorita dai demagogici che minacciano la Patria stessa. Il Governo ha dimostrato di avere compreso quale era il suo dovere, dovere che sosterrà sino alla fine.

LE ALLUVIONI NEL MEZZOGIORNO

L'on. Sacchi nel Salernitano.

(S) **Salerno**, 26. — Il Ministro dei LL. PP. on. Sacchi è partito stamane, a bordo della torpediniera « Olimpia, per Majori, Minori e Amalfi; insieme col Prefetto e con alcuni funzionari, ha con telegrafato, prima di partire, al Presidente del Consiglio, on. Luzzatti:

« Si sta già riforneado il Comune di Amalfi di acqua potabile, mediante una nave-cisterna; la stessa nave provvederà pure la mattinata di acqua gli altri paesi danneggiati. Anche stamane è partito un piroscafo per detti paesi, con viveri e soldati. Giusta la disposizione da me data iersera, soldati stanno lavorando allo sgombro della strada provinciale. Si sta ristabilendo il servizio postale mediante un altro torpediniere che è giunto a Cetara. Notizie precise confermano che a Majori, Minori e Amalfi il disastro è meno grave che a Cetara.

(S) **Majori**, 26. — Il Ministro dei LL. PP. on Sacchi ha inviato al Presidente del Consiglio on. Luzzatti il seguente telegramma:

Durante il percorso con la torpediniere ho preso di disposizioni per le opere urgenti e possibili subito a Cetara, mettendo a disposizione dell'ingegnere capo del Genio civile di Salerno L. 50,000 per opere di emergenza oltre l'ultimo e dell'ispettore forestale Manfredi L. 15,000 per graticciate e opere forestali.

Si trova a Cetara la R. nave *Canti* che ha sbarcato cento uomini che sono ora assai sufficienti.

Sono poi giunto a Majori ove ho trovato davanti alla costa la corazzata *Napoli*, sbarcato dalla torpediniera, ho conferito con il comandante, con il generale della divisione di Salerno, e con che con il generale del genio militare. Solo che insieme col genio civile avevano già iniziato i lavori più urgenti.

I danni maggiori consistono nelle frane che abbatterono interamente alcuni isolati nel quartiere Imperato e colpirono pure il quartiere Mostacciolo e le frazioni di Santa Maria delle Grazie e di Vocite.

L'altorieno poi rappe in un punto la copertura del fiume Reginna, che venne sotto il corso pericolante del paese ed interrò fino ad un metro e mezzo il corso stesso.

Sono state asportate finora nove vittime; si dice che mancherebbero altre quindici persone.

Ho disposto perchè rimanga qui l'ingegnere del Genio civile Buongiorno, attivando sinceramente il puntellamento e le demolizioni delle case pericolanti, nonchè lo sgombro del materiale alluvionale che ostacola il transito: lavoro questo a cui attendono già i marinai e i soldati sbarcati.

Ottenere però anche il concorso degli operai del luogo che non manchereberbero, ed io richiesi assergiamento ai Sindaci di Majori e di Tramonti di raccogliere ogni stesso e mettere a disposizione del Genio civile squadre di operai che verranno retribuiti con fondi a l'uopo autisipati.

Ho poi dato ordini perchè da Salerno venga subito l'impiantato di una *Locomobile* per lo segare ed ho disposto che il genio civile verifichi le condizioni della condutture e del fiume Regina.

La commissione da me ieri convocata per Cetara riferirà anche sui danni per Majori, trattandosi dello stesso problema idraulico e forestale.

Ho lasciato al Sindaco per soccorsi urgenti ai poveri L. 2000. Parto ora per Minori.

(S) (S) **Amalfi**, 26. L'on. Sacchi giunto a bordo di una torpediniera ad Amalfi ha inviato al Presidente del Consiglio un telegramma nel quale lo dice che ad Amalfi si dispone una sola vittima ma i danni sono vasti ed è soprattutto grave la minaccia di danni ulteriori.

Anche qui la massa enorme di fango in un torrente di breve, rapidissimo percorso che sottopassa con una conduttura coperta alla strada principale e alla piazza maggiore.

Il materiale franato nella parte superiore del passo ha completamente ostruito la conduttura spezzandola in alcuni punti, obbligando le acque a scorrere nella strada e nella piazza superiormente alla copertura del torrente stesso, invadendo lungo il percorso con acqua, fango e materiale i pianterreni degli stabilimenti delle case.

Provvisti ad luogo materiali e truppe.

Il Sindaco ha chiesto opportunamente di aprire cucine economiche e dare opera ai più urgenti lavori.

L'on. Sacchi, lodando questo concetto ha messo a disposizione del Sindaco la somma di duemila lire per le cucine economiche e per soccorsi ai poveri.

Il Ministro ha dato ordine di sgomberare le case pericolanti e di rimuovere i massi minaccianti e perciò ha disposto che si mettano ai lavori anche i soldati dell'ufficio di Cassera e ha richiesto zappatori del genio militare, che dirigeranno il lavoro delle squadre di operai locali che il Sindaco sta organizzando.

Uno dei principalmente sono i gravi problemi da risolvere: lo sgombero dell'alveo per fare riprendere al torrente il suo corso naturale e la costruzione di sfiondi onde impedire a nuove piene di trascinare il materiale sospeso, che minaccia soprattutto le cantine.

Anche di questo argomenti si occuperà la Commissione incaricata del Ministro Sacchi per Cetara e Majori.

Per ristabilire il condotte di acqua potabile, l'on. Sacchi ha richiesto telegraficamente alla Direzione compartimentale delle ferrovie di Napoli tubi di acciaio ed altri pezzi occorrenti.

Esso ado interotto le comunicazioni per via di terra fra Salerno ed Amalfi. Il Ministro ha disposto, perchè domani si trovino a lavorare allo sgombero e alla riparazione di detta via 500 tra operai e soldati, dei quali parte sta già lavorando, ed assicurato anche oggi, tanto che in alcuni tratti interessati le comunicazioni sono ristabilite.

Oltre la strada costiera sono state gravemente danneggiate tutte le strade che si allacciano i paesi dell'interno. Anche i lavori occorrenti per queste strade si porrà subito mano.

Intanto l'on. Sacchi ha mandato soccorsi di 1000 lire a ciascuno dei Sindaci di Tramonti, Atrani, Scala e Ravello.

L'on. Leonardi-Cattolica ad Ischia.

(S) **Casamicciola**, 26. — Il Ministro della Marina on. Leonardi-Cattolica ha telegrafato al Presidente del Consiglio riassumendo le impressioni sulle sue visite a Casamicciola, a Forio d'Ischia e a Porto d'Ischia.

In genere le campagne sono abbastanza danneggiate e gravemente colpiti sono i fondi che si trovano lungo il percorso della lava, dell'argine del fango, provenienti dalla montagna e che trascinarono massi enormi.

Le strade comunali e provinciali sono in parecchi punti interrotte conciendo urge rimettere in funzione l'intera rete stradale, sia pure con opere provvisorie.

Degli abitanti il più gravemente danneggiato è quello di Casamicciola, ove blocchi di cemento di molti metri cubi di volume e lava e fango devastarono e distrussero non intaco rione e la sede degli stabili monti balneari e delle acque termali. Si deplorano dodici vittime.

Oggi l'on. d'Ischia e a Porto d'Ischia alcune parti dell'abitato sono pure devastate od ingombre, ma con conseguenze meno disastrose di Casamicciola.

Ai comuni ciola ed Ischia le conduttare dell'acqua potabile in canali di muratura sono completamente interrotte e non funzionano più e sono distrutte le canalizzazioni interne in tubi metallici.

Oggi l'on. Ministro Leonardi-Cattolica si recherà a visitare Casano Lasco Ameno e Serrara Fontana, dove si giungono inoltre due i Canali raggiungono le stesse proporzioni.

Evento lieto. — La gentile signora Maria Gabriella Nasconi, figlia del compianto illustre artista Nasconi e sposa del signor Guido Di Rosa, diveniva ieri madre di un graziosa bambina. Vivi rallegramenti.

Alla Camera del lavoro. — Domani, stasera, si riunisce la Commissione esecutiva e domani sera il Consiglio generale della Camera del lavoro.

Per far che cosa? Per mettersi d'accordo sulle elezioni già indette, già stabilite e, all'improvviso, annullate.

Ma è dubbio assai che ad un accordo si possa venire, perchè, prima di poter combinare una lista veramente bisognerebbe sopprimere il grande dissidio sorto in seno alla istituzione propria appena si conosceva tra le pagnottelle limbottite e i litri di Francati la unione del proletariato.

E che ci sia dissidi assai da questa composizione lo dimostrano le vivaci polemiche che in questi giorni si sono manifestate da parte di antichi e nuovi dirigenti con lettere volanti e con accuse che dimostrano le ostinate dimissioni del nuovi organizzatori della istituzione operaia: dimostrano la intransigenza dell'antica lega gerente con quelle inabili per se e vuole inalberata la bandiera della rivoluzione, quella bandiera, che ha finora guidato gli operai a quelle splendidissime vittorie che hanno arciso ai muratori, ai panettieri ecc.

Il proletariato romano deve essere davvero edificato della concordia che unisce i suoi generali e dei dissidi che sorgono tra di essi, difendono i loro diritti, i quali non sono fatti di politica e di piccola ambizione anarchica e repubblicana; ma di pane e di pane.

Ma, ripetiamo ancora, predicando la pace e la concordia, una istituzione i cui membri dirigenti sono tutto il giorno tirandosi i capelli e gittandosi per viso tutte le più atroci ingiurie che si possano immaginare.

Compresso il famoso radere del viale del Re è stato mute testimonio di mille e mille dei soliti ampollosi discorsi e dei soliti incendiari proclami.

Ma già per scompiarire la fucina ove quei discorsi e quegli inviti si preparavano e si davano ad ubriacare ai soliti oratori dopo che fu demolito il grande teatro di Piazza Vittorio, che assistette alla clamorosa sconfitta della classe tipocratica.

Ora dovrà dolere il proletariato romano che quella fucina, non siamo i soli a credere, non si sia, forse, non siamo i soli a credere.

La sezione negozianti formai — Ieri sera, nell'apposito locale, numerosi negozianti, volendo apportare delle modifiche in alcune questioni che riguardano la cittadinanza, ha in animo di riunirsi presso la sua sede i rappresentanti della giunta cittadina per avere da essi un parere in merito.

Domenica avrà luogo giovedì alle ore 10 precise.

Infortunio degli occhi — Ildefonso Alfonso Ferrari, scultista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Arenicoli 58.

ESANOFELE

rimedio sicuro contro l'influenza malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Improvviso malore. — Alle 9.45, venne prontamente alla Consolazione dalla guardia di P. S. Modesto Piacenti, un individuo sconosciuto trovato in terra privo di sensi, in via del Quirinale, angolo via Mazzarino.

Quei signori gli riscontrarono emorragia cerebrale e lo giudicarono in grave stato.

Nelle sue tasche furono rinvenuti quattro biglietti da visita, recanti il nome di Ernesto Agresti, nato il 18 Avigliano (Potenza), 5, via Settimiano del sig. Paolo Argentieri, ab. in via Giovanni Lanza 99, e, infine, ancora tre carte da visite con l'indicazione: via della Purificazione 40-46.

Il disgraziato sembra, dall'apparenza, un povero: si fanno indagini per la sua identificazione.

Incendi. — Ieri, verso le 12.45, nella pensione di Ire Caffari, in via Cavour 8, Silvestro 81, d'anni, ove alloggia insieme a suo nipote avv. Alfonso Cioffi, giudice conciliatore, la contessa Caterina Bisso aveva messo una macchinetta a spirito per scaldare il caffè. Accidentalmente la fiamma si appiare un incendio che danneggiò i mobili.

Vennero i vigili di via Genova e vari agenti della squadra di ferri il fuoco fu subito spento con secchie d'acqua.

Ieri sera, scendendo a circa 1000 litre.

Ieri sera nel negozio di Luigi Natalini in via Cavour 15 a ricevuto un recipiente pieno di mistra, il fuoco in breve si comunicò ad un tavolo vicino e si sarebbe propagato ancora se il segretario Romeo Ugoli, coadiuvato dai garzoni del negozio, non si fosse affrettato a domarlo.

Ieri riparto ustioni guaribili in 15 giorni.

Ieri terzera si incendiò il camino del forno di Giovanna Carletti Pe Stefani, in via delle Conserve.

Nessun danno.

Subito spensero il fuoco, che non produsse alcun danno.

Subito stabilimento della Ceira prese fuoco un mucchio di rottumi di legno in un sotterraneo del fabbricato.

Questo incendio, che fu prontamente spento per opera degli operai addetti allo stabilimento, dalla guardia dell'ufficio di P. S. Ap. lo, forse fu causato da un fiammifero, gettato inavvertitamente dal personale.

Il danno è lieve.

Tentato suicidio — Il sessantenne Angelo Cerchi, ab. nel dormitorio dei Cerchi, tentò di togliersi ingoiando una soluzione di fosforo.

Il S. Sito giudicò grave.

Cassaforte ricuperata — Nel pomeriggio di ieri il cacciatore Cesare Romanelli, in località Roma Vecchia, rinvenne una cassaforte in ferro di media grandezza, rotta e vuota.

Fu data alla stazione di Porta Maggiore la notizia e portarono in caserma.

Si ritiene che gli autori abbiano adoperato quella data alla Società anonima delle fabbriche di olio dei biscotti e cioccolato di Roma.

Costituzione bene! — Nello scalo della stazione ferroviaria di Trastevere, venne in flagrante furto di altre un quintale di ferro mentre lo mettevano di proprietà della Società ferrovie romane Odoardi Ettorri di 13 anni e Umberto Fiorani di 11.

Fu posto in sequestro un carrettino a mano, nel quale i ladruncoli trasportavano il carbone.

Furti. — Ignoti ladri penetrarono nell'appartamento del palazzo di Corso V. E. 197 e sottrassero e salti per le scale hanno potto ed asportato 70 paia di calzoni dei suoi a gas, causando un danno di L. 30 circa.

Identificato — Ieri è stato identificato l'individuo che il giorno 24, in piazza Arcaccetti è caduto da un'altezza di circa 20 metri.

Egli è certo Desiderio Mesteriico di anni 39, nato ab. in via dei Salumi 70.

Il cuscio del cavallo. — Il cocchiere Enrico Tarchi, di anni 51, in piazza Dante ebbe un cuscio del cavallo attaccato alla propria vettura, riportando fratture della tibia destra, guaribile in 40 giorni.

Negli ospedali. — Ieri cessò di vivere il bambino Guglielmo Luciani, di mesi 18, che l'altro giorno cadde sotto un carrozzone, riudendo la vigilanza di sua madre Teresa Martinelli, bevve circa 10 grammi di benzina.

Nel decesso fu interessata l'autorità giudiziaria.

Disgrazia del giorno — Ieri mattina trasportava per Piazza Scipione un sbrocco, nel quale si trovavano il quarantaquattrenne Giuseppe Fabbri, ab. in Borgo Vecchio 121, e il suo amico Oreste Cenni, di 40 anni, ab. in via Pontelli 16.

Giunti dinanzi all'Anglo American Bar, il cavallo improvvisamente s'imbizzarrì, e i due amici furono sbalzati in terra.

Trasportati a S. Giacomo, il primo ebbe riscontrate contusioni al viso guaribili in 8 giorni, il secondo fu trovato incolume.

— Il bambino Renato Aprile, di 5 anni, divertendosi al viale Principessa Margherita insieme con alcuni coetanei, da uno di costoro fu fatto cadere con una spinta, riportando frattura della clavicola destra, guaribile in 30 giorni.

— A villa Cartoni l'operaio Giovanni Torri ebbe il dito medio destro schiacciato tra i tamponi di due vagoncini carichi di materiale che egli conduceva.

A San Giacomo, 20 giorni di cura.

— Nel cantiere del ponte Flaminio, il manovale Nazzareno Pecci, trasportando un colano pieno di cemento, lasciatosi in un pezzo di ferro e cadde. A S. Giacomo gli riscontrarono contusione alla tibia sinistra e lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

MONTE DI PIETA'

Venerdì 28 ottobre 1910 - La 2ª *Custodia* vende:
Gli oggetti d'oro impegnati il 4 dicembre 1909.
La 3ª *Custodia* vende:
Gli oggetti impegnati il 11 dicembre 1909
Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato.
Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3.50 0/0

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — *Pane altrui*, il forte dramma del Turgheneff, ebbe ieri sera una interpretazione magnifica da parte di Ernesto Zacconi che fu fatto segno a calorosissime ovazioni. Applaudita fu anche la signora Ines Cristian-Bagni, che ebbe momenti di grande efficacia drammatica.

Stasera lo spettacolo è in onore di Ermete Zacconi. Si rappresenteranno *I dinamiti* di G. Rovetta e *Don Pietro Caruso* di H. Bracco.

Domani *La libertà domita*. Sabato per aderire a molte richieste, il comm. Zacconi darà un'unica rappresentazione del dramma di P. Giacometti *La morte civile*.

Valle. — Sabato, 29 corr., la Compagnia Scarpetta inizierà il corso delle sue rappresentazioni con la commedia di E. Scarpetta *Il processo Fiaschella*.

Nazionale. — *La zecchia rapita* ebbe anche ieri sera grande successo. Il pubblico numeroso applaudì calorosamente la Garisenda, il Bettazzoni, il Cesari e gli altri interpreti.

Stasera *La zecchia rapita* in replica.

Apollo — Nel *Conte di Lussemburgo* furono ieri sera festeggiatissimi la D'Orsa, la Barcai, il Rosa, il Pinelli e il Lambiase. Quest'ultimo, completamente ristabilito, ceplicò nella parte del principe *Raville* la consueta irresistibile comicità.

Stasera *Il Conte di Lussemburgo* si replica.

Domani spettacolo in onore di Marcella D'Orsa e sabato prima rappresentazione della nuovissima operetta *L'attrice del Gaiety* del m. Sidney Jones, l'autore della fortunatissima *Geisha*.

Adriano — Stasera 6ª replica della *Bohème*. La parte di *Schaunard* sarà sostenuta dal baritono Longega.

Sabato 29 prima rappresentazione dell'opera *Le Giocosa*.

Quirino — Anche ieri sera *La moglie triste* fu applaudita.

Stasera *Gelosia*, commedia brillante di A. Caro.

Quanto prima spettacolo in onore di A. Meldolesi con *La bambinaia*.

Manzoni — La popolare operetta *I talleri-brandi* ebbe ieri sera il consueto successo di applausi.

Stasera *La Vedova allegra*.

IL LADRO si Metastasio

L'avv. Verlani, per vendicarsi di un giovane marchese *derace*, il quale gli ha tolto l'amore della moglie, eseguita un piano infernale per farlo arrestare come ladro. Il piano riesce, il marchese non sa o non vuol difendersi e il delegato lo dichiara in arresto. La signora Verlani vorrebbe salvarlo, rivelando al mariuonzio la verità, ma l'avvocato le getta fra le braccia la figlia Maria, il gesto è perdonato ed ella non parla più.

Cala il sipario.

Il pubblico lersera accolse con vivaci consensi questa commedia di Silvio Marvasi e non ebbe torto.

La situazione non vera e non nuova, l'assenza completa di anime e di caratteri e la conseguente mancanza di attrito drammatico, nonchè la prolissità e la fiacchezza del dialogo non potevano meritare di più.

Ciò non di meno gli attori recitarono con impegno e si ebbero qualche benevolo applauso.

Stasera una interessante comunicazione: *Spiriti, spiriti e corna*, commedia di G. Ferardo Hoskyns, rappresentata per la prima volta al *Gymnase* di Parigi nel 1849, e dalla quale il Sardou ha tratto il suo famoso *Divorzio*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — I disonesti: Don Pietro Caruso, ore 21.
Nazionale — La zecchia rapita, ore 21.
Apollo — Il conte di Lussemburgo, ore 21.
Adriano — La Bohème, ore 21.
Quirino — Gelosia, ore 21.
Manzoni — La vedova allegra, ore 21.
Metastasio — La donna onesta, ore 18 — La figlia di Jorio, ore 19 — Il turco, ore 21 — Bruto, tragedi canel, ore 22 — Le virtuose Emmasia, ore 23.
Salone Margherita — Teatro di varietà, ore 21,30
— Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 23.
Olympia — Spettacolo per bambini dalle 17 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle ore 17 alle 23.
Sferisterio Romano. (Porta Salaria). — Gioco del pallone — Tre partite, ore 15.
Salone Margherita. — Teatro di varietà ore 21,30 — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 20.

SOCIETA' MATERIALI LATERIZI

ANONIMA - SEDE IN ROMA

Capitale sociale L. 300.000 interamente versato.

Convocazione di Assemblea straordinaria.

Gli Azionisti della Società Materiali Laterizi sono convocati in assemblea generale straordinaria, per il giorno di lunedì 14 novembre 1910 alle ore 16 nella Sede Sociale, - via della Mercede N° 16 ed in difetto di numero legale, in seconda convocazione per il giorno di lunedì 21 a vembre 1910 alle ore 16.

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale.
2. Acquisto di un'immobile.
3. Altre modificazioni allo Statuto Sociale.
4. Autorizzazione al Consiglio di aumentare il numero degli Amministratori fino alla prossima Assemblea ordinaria.

Roma 25 ottobre 1910.

Il Presidente.

N. B. Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare le azioni, almeno 3 (tre) giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la Sede Sociale, oppure presso la casse del Banco di Roma Sede di Roma del Credito Italiano Id.

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chi rurgia del bambini. Massaggio ginecologico avedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. **Telefono 21-58.**

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio celere e regolare
Marsiglia, Napoli e Alessandria

	da Marsiglia	da Napoli
Schleswig	2 novembre —	—
Prinz Heinrich	9 »	—
Schleswig	16 »	—

Genova, Biserta (Tunisia) Alessandria.
Schleswig 1 Gennaio 1911
Schleswig 8 Febbraio »
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau J. E. Amsler
Via del Tritone 145-146-147 - Telefono 42-56
Genova: Leupold Fratelli, Via Garibaldi, 3.
Napoli: Aschmeyer e C., Rettifilo n. 4.

Tisi-Tubercolosi
Vedi avvise in ultima pagina

ASCENSORI FALCONI
Rapp. Carlo Moiaschetti - Via Volturno 58

Ultime Notizie

Il Re sui luoghi del disastro

S. M. il Re, che, ricevute dal Presidente del Consiglio le ultime notizie sui danni del nubifragio aveva risoluto di recarsi sui luoghi del disastro, avvertendone l'on. Luzzatti, arrivò ieri mattina col treno diretto delle ore 7 alla stazione di Roma, proseguendo poi alle 7.40 per Napoli.

Nel frattempo S. M. il Re ebbe un colloquio col Presidente del Consiglio, il quale fino da mattedì sera aveva informato della venuta di S. M. gli on. Sacchi e Leonardi-Cattolica.

In seguito il Re fu ossequiato anche dal Sottosegretario di Stato on. Calissano.

(S) **Napoli**, 26 — S. M. il Re è giunto alle ore12.10 in forma privatissima, accompagnato dal gen. Brusati, dall'amm. Cafiero e da altri personaggi ed è stato ossequiato alla stazione dall'amm.glio Ricozzi, dal colonnello del carabinieri Ramonino, dal Duca d'Ascoli, gentiluomo di S. M. la Regina e da alcuni altri ufficiali.

Salutato i presenti, il Re in automobile si è recato all'Arsenale, dove ha preso imbarco sulla torpediniera d'alto mare *Orfeo* ed è partito per Ischia.

S. M. che è stata calorosamente acclamata dalla numerosissima folla, la quale lo attendeva alla uscita dalla stazione, prima di imbarcarsi, si è intrattenuta col Prefetto che ha informato particolareggiatamente delle disgrazie prodotte dall'alluvione.

(S) **Casamicciola** 26 — S. M. il Re è qui giunto alle ore 15 ed ha subito visitato minutamente accompagnato dal suo seguito e dalle autorità tutte le località devastate.

La popolazione ha fatto al Re una vivissima manifestazione di gratitudine.

S. M. ha proseguito per Ischia donde lornerà stasera a Napoli.

Q (S) **Napoli**, 26. S. M. il Re ha visitato oggi prima Casamicciola e poi Ischia, riportando l'impressione che, oltre ai pronti soccorsi che sono largamente elargiti dal Governo, occorrano provvedimenti legislativi.

Sua Maestà è rimasta soddisfatta dell'organizzazione dei servizi e dell'opera di soccorso prestata fin dal primo momento.

Le popolazioni confortate dalla visita Sovrana hanno fatto al Re commoventi manifestazioni di gratitudine.

×

Napoli 27, ore 20 (*vostro fonogramma*) — Sua Maestà il Re è partito da Ischia alle ore 18 sulla torpediniera *Orfeo* recandosi alla Reggia, ove alle 19 ha avuto luogo un pranzo intimo.

Il Re pernotterà a Palazzo Reale e domani si recherà a Celara e negli altri paesi del Salernitano.

Nessun giornalista ha potuto seguire il Re avendo egli avvertito che nemmeno il rappresentante della *Stefani* avrebbe potuto imbarcarsi sull'*Orfeo*.

Q **Napoli**, 26, ore 25. (*Vostro fonogramma*). — Il Duca d'Aosta, giunto da Roma alle 21, si recò alla Reggia, dove si trattenne un'ora in colloquio col Re prendendo parte al pranzo intimo.

Domattina, alle 6, il Re e il Duca partiranno per le coste amalfitane.

Consiglio di Ministri.

Anche ieri i Ministri si sono riuniti in Consiglio, al palazzo Braschi, assenti i due Ministri della Marina e dei Lavori Pubblici, che si trovano, come è noto, nel Mezzogiorno, sui luoghi del disastro.

Il Consiglio ha preso le seguenti deliberazioni:

Previo esame delle relazioni telegrafiche inviate dagli on. Ministri Sacchi e Leonardi-Cattolica, ha deliberato inoltre alle somme da inviarsi ai Prefetti di Napoli e di Salerno per essere distribuite ai danneggiati dal recente nubifragio e per la esecuzione dei lavori urgentissimi.

Ha esaminato i voti presentati dalla Commissione dei deputati pugliesi ed ha preso deliberazioni di massima, che saranno comunicate alla Commissione sabato prossimo.

Che nell'assenza, per congedo, del sen. De Martino, Governatore della Colonia del Benadir, la reggenza della Colonia rimanga al colonnello Tremiti.

Commissione per i conflitti della Romagna.

Fornata di ieri.

Presiede l'on. Chimirri. Il Presidente dà lettura del programma per il lavoro d'indagine sui fatti che si collegano con le recenti agitazioni agrarie nella Provincia di Ravenna, nel tedeitorio di Imola ed in altri paesi di Romagna relativo per incarico della Commissione dalla presidenza con intervento degli on. Lucca e Bonomi. Il programma è approvato all'unanimità.

La Commissione delibera che la Presidenza, insieme a consiglieri da essa designati, raccolga tutti i documenti che possono dar luce sugli argomenti intorno ai quali dovranno svolgersi le indagini, comunicando ai commissari tutte le pubblicazioni che ne riferiscono.

La Commissione delibera di trasferirsi il 9 novembre a Ravenna, ove terrà la prima seduta alle ore 15.

Ministero Finanze.

Direzione generale delle Gabelle

Di *motu proprio* di S. M. il Re il comm. Giovanni Vervelli, direttore generale delle Gabelle, fu nominato Grande Ufficiale dell'ordine del SS. Maurizio e Lazzaro.

L'altissima onorificenza, che l'on. Ministro Facta ha procurata al valente funzionario, al quale vellle anche, con squisito riguardo, far dono delle insegne, è meritato premio dei servizi da lui resi alla Stato.

Già l'on. Ariotta, quando reggeva il Ministero delle Finanze, aveva riconosciuta l'opera intelligente e zelante del comm. Vervelli nella sistemazione della cinta daziaria di Roma e nella sollecita difesa della industria nazionale dei fiammiferi dalla concorrenza degli apparecchi di accensione provenienti dall'estero, ed aveva proposto l'egregio funzionario per tale onorificenza.

Avvenuta la crisi ministeriale, l'on. Facta, che ebbe il Vervelli collaboratore nella riforma del regime fiscale degli spiriti e potè apprezzarne le doti, fece propria la proposta ed ottenne per lui il meritato premio, anche per incoraggiarlo a perseverare nella sua nobile attività, che così vantaggiosamente occupa.

Tassa sulle vetture automobili

Il Ministero delle Finanze rammenta agli interessati che, dal 27 ottobre volgente non sono più valide a legittimare la circolazione di prova delle vetture automobili le vecchie targhe di ferro smaltato concesse gratuitamente dall'Amministrazione prima che fosse entrata in vigore la nuova legge 20 dicembre 1909.

Questa legge, con l'art. 7, ha istituito per la detta circolazione una tassa speciale eguale a due terzi della tassa normale, da pagarsi dai fabbricanti e commercianti di automobili, i quali, pagata tale tassa, ottengono speciali contrassegni asportabili da uno all'altro veicolo, atti perciò a legittimare la circolazione di prova per qualsiasi vettura da esperimentare a scopo di vendita.

Dal 1° gennaio 1910 nessuna concessione di targhe gratuite è stata più fatta, non essendo ciò consentito dalla nuova legge, e le nuove autorizzazioni date a fabbricanti e commercianti per circolazione di prova, sono state tutte vincolate alla condizione del pagamento della tassa richiesta.

Alcuni fabbricanti hanno ora domandato al Ministero delle finanze che fosse prorogato a tutto dicembre prossimo l'uso delle targhe gratuite ma l'on. Ministro ha dovuto dichiarare che una tale proroga equivarrebbe ad esentare dalla tassa per tutto il 1910; ciò che, evidentemente, non è nelle facoltà del Governo.

Ministero Marina.

La sera del 31 corr. il contrammiraglio Niccastro Enrico, comandante la 2ª divisione della forza navale del Mediterraneo, assumerà la sua insegna dalla r. nave « Garibaldi » ed il mattino del 1° novembre la trasferirà alla r. nave « Pisa ».

Il 1° nov. il cap. di vasc. Magliano Gerolamo assumerà la carica di capo di stato maggiore della 2ª divisione della forza navale del Mediterraneo, rimanendone esonerato il pari grado Lovatelli Giovanni.

Il ten. di vasc. Mancioiti Cesenino Francesco trasferendo dalla « Stura » alla « Garibaldi » ed il maggiore del genio Cappa Carlo dalla « Pisa » alla « Stura ».

Il 1° nov. il cap. di vasc. Magliano Gerolamo assumerà la carica di capo di stato maggiore della 2ª divisione della forza navale del Mediterraneo.

Movimento delle navi da guerra:

R. nave « S. Giorgio » partita da Spezia il 25 e giunta a Taranto il 26 — Corazzata « Regina Elena » partita da Civitavecchia il 25, giunta a Maiori e partita il 26 — « Marano » giunta a Napoli il 25, partita e giunta ad Ischia il 26 — « Creta » partita da Bari e giunta il 25, dopo aver toccato Molfetta — « Calabria » partita da Taranto il 25 — « Tevere » giunta a Bari il 25, partita il 26 — « Etruria » partita da Tobol per navigazione il 27 — « Minerva » partita da Canamicciola e giunta a Napoli il 25 — « Colonna » giunta a Maiori il 26 — « Ercole » giunta a Napoli il 26 — « Olimpia » giunta a Napoli il 25, partita il 26 e rientrata dopo avere toccato Ischia — « Pegaso » partita da Brindisi il 25, giunta a Messina il 26 — « Liri » partita da Ischia e giunta a Napoli il 25, partita il 26.

RR. navi « Cigno, Cailliope, Serpente » partite da Brindisi il 25 — « Pallade e torp. 98 » giunte ad Ischia il 26.

« Betta 5 » partita da Civitavecchia il 26 — « Torp. 137 » partita da Augusta il 25, giunta a Napoli il 26.

INFORMAZIONI ESTERE

Lo Czar a Potsdam

(S) **Berlino**, 26 — Il *Wolffbureau* annunzia che lo Czar giungerà il 4 novembre a Potsdam per visitare l'Imperatore e ritornerà al Castello di Wolfgarten il giorno seguente.

Scioglimento dell'Assemblea greca

(S) **Atene**, 26 — La maggior parte dei giornali approva lo scioglimento dell'Assemblea nazionale.

Quantunque non si tema alcun disordine le truppe sono consegnate per misura di prudenza.

I capi dei partiti politici qualificano per un colpo di Stato lo scioglimento dell'Assemblea e dichiarano che essi rivolgeranno una protesta al popolo.

La calma è completa al Atene e nelle Provincie.

Il nuovo Re del Siam.

Il Re Chouhalongkorn aveva voluto che il figlio principe Chowvit Nagara, che aveva avesse una educazione europea e perciò lo mandò fin dalla severa età in inghilterra al Rona e poi ad Oxford, e finalmente alla scuola militare di Sandhurst.

Il nuovo Re parla correntemente l'inglese, il francese ed il tedesco, ed ha fatto buon profitto dell'educazione ricevuta.

Tre anni fa egli fece ritorno in incognito in Siam a fare uno studio sulla situazione economica e militare di quell'impero.

Più volte il padrino di un suo possibile matrimoniale con una principessa giapponese, e certamente se questa unione avvenisse potrebbe essere il preludio d'una unione dei popoli delle razze gialle che potrebbe avere rilevanti conseguenze sull'azione europea in Asia.

ATTORNO AL PRESTITO TURCO

(S) **Costantinopoli** 26 — Il Ministro delle Finanze D'avid Bey ha chiesto alle Banche autorizzate, che fecero proposte per il prest to turco, di nominare la Banca per incarico di preparare.

Un gruppo di sette Banche tedesche che si offersero per il prestito e per l'anticipazione di 150 milioni, hanno incaricato Ruguenin, direttore della Banca di Parigi ..... 1830 — 1831 —
Banca Ottomana ..... 570 — 573 —
Credito Fondiario .. — 95 75 96 50
Azioni Suez ..... — 5432 — 5431 —
Lotti Turchi 215 50 217 50
Ferrovie Ital. Merid. 655 — 656 —
» sull'Italia ..... 99 — 99 75
Union. Gas 25 25 25 25
Ca. Londra 101 1/4 101 1/4
Lire Ital. ..... 24 90 Argento 26 1/4 25 1/2

— 91 20.

Vienna 25		Londra 26 ottobre	
	25	26	26 ottobre mattino — sera
Cred. aus.	663 —	663 —	Consol. 79 1/2 — 79 7/8
Rend. ore	117 30	114 45	Italiana 101 1/2 — 101 —
» carta	92 30	92 80	Turca 91 1/4 — 91 1/4
Ung. 4 %	91 50	91 45	Russo 75 1/4 — 75 1/4
» 5 %	98 85	98 60	Spagna 91 1/4 — 91 1/4
Union. Ba.	631 —	630 —	Cappel 99 1/2 — 99 1/2
Ca. Londra	24 99	24 05	Egiziano 101 1/4 — 101 1/4
Lire Ital.	94 90	24 90	Argento 26 1/4 — 25 1/2

Berlino 26

	Sconto ufficiale	
	25	26
Rend. 3 %	—	—
Ital. cons.	—	—
» oro	—	—
Obbl. ferr.	—	—
» Ital. 3 %	71 20	71 30
» Merid.	—	—
» Roma	—	—
S. Comm. It.	—	—
Az. Merid.	129 75	129 37
» Med.	—	77 —
Rubio	216 85	216 75
Camb. Ital.	80 6/1	—

SAGGIO

Italia	5 1/2 per 0/0
Francia	5 per 0/0
Inghilterra	5 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	5 per 0/0
Belgio	5 1/2 per 0/0
Spagna	5 per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 26 — ore 15.4

Rend. 3 %	100.25	Railways	85 —
Id. 3 1/2 %	102.30	Ind. Gas.	396 —
S. d'Italia	443 —	Ardena	747 —
Lamm.	884.50	Elettr. Naz.	117 —
Cred. Ita.	569 —	Id. Rom.	75 —
Bancaria	104.50	Lebanby	— —
S. Roma	105.50	Terni	1436 —
Meridion.	683.50	Metallurg.	165 —
Mediterr.	402 —	Ferriere	174 —
Navigazio.	366 —	Offiane	493 —
Vaisacco	— —		

Parigi 26, ore 24.

Francese 3 0/0	96.84	Metropolitain	446 —
Exterieur	93.70	Rio Tinto	1725
Russo 5 0/0	106.45	Thomson	1145
Turco	90.45	De Beers	475
Brasil	—	Goldfields	45
Banque de Paris	1895	East Rand	15
Credit Lyonnais	1436	Sosnowice	187
Credit Foncier	790	Ferreira	—
Suez	3420	Cambi Argentini	—
Egyptien	—	» Brasiliano	—

BORSE ITALIANE — 26 Ottobre 1909

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	102 93	102 80	102 70	102 70
Id. fine mese	102 30	103 22	103 10	— —
Id. 3 1/2 %	102 80	102 90	102 45	102 50
A. R. 4 %	1440 50	1440	1440	1438 —
» Comm.rc.	835 —	885 —	877 —	— —
» Cred. Ital.	569 50	570	569 —	— —
» B. Roma	105 75	103 50	— —	106 —
Mediterranee	401 50	402 —	— —	403 —
Meridionali	663 50	663 —	663 —	661 —
Acc. Terni	1435 —	1389 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	368 —	367 —	— —	— —
Bancarie	351 50	349 —	— —	— —
Arm. Aquila	279 —	— —	— —	— —
Obbligazi				
Ferrov. 3 %	— —	330 50	— —	— —
» Merid.	— —	366 50	— —	— —
R. d'Italia 3.75	— —	500 —	— —	— —
Fondi. It. 4 %	— —	508 —	— —	— —
» 4 1/2 %	— —	510 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	502 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 87	123 80	123 85	123 75
» Francia	100 35	100 50	100 22 1/2	100 27
» Londra	25 36	25 36	25 34	25 36
» Svizzera	100 22	100 15	100 10	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 25 Ottobre.

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 % netto	70,75 26	70,87 26	70,75 79
3 1/2 % netto	102 42 30	102 57	102,31 08
3 % lordo	69,45 83	69,55 83	69,29 43

BORSE ESTERE.

Parigi 26 ottobre

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 % amm.	—	—	—
» 3 % perp.	90 95	91 87	91 92
Rend. ore	91 30 (1)	91 45 rib.	91 85 91 2
spagnuola	92 80	93 10	93 62
russa nuova	101 85	101 50	101 60
portoghese	65 25	65 50	65 30
ungherese	— —	96 15	96 15
Egiziano 4 %	— —	102 50	102 50
Banca di Parigi	1825 —	1830 —	1831 —
Banca Ottomana	— —	570 —	573 —
Credito Fondiario	— —	95 75	96 50
Azioni Suez	— —	5432 —	5431 —
Lotti Turchi	— —	215 50	217 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	655 —	656 —
sull'Italia	— —	99 —	99 75
Union. Gas	— —	25 25	25 25
su Madrid	17 10	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Londra 26 ottobre

Consol.	79 1/2 — 79 7/8
Italiana	101 1/2 — 101 —
Turca	91 1/4 — 91 1/4
Russo	— — 75 1/4
Spagna	91 1/4 — 91 1/4
Cappel	99 1/2 — 99 1/2
Egiziano	101 1/4 — 101 1/4
Argento	26 1/4 — 25 1/2

Scambi su Parigi 25 1/4 — su Germania 123 3/4 — su Svizzera 100 1/4 — su Austria 104 1/2 — su Belgio 25 1/4 — su Olanda 207 1/2 — su Spagna 91 1/4 — su Portogallo 65 1/2 — su Russia 101 1/2 — su Rumania 100 1/2 — su Egitto 101 1/4 — su Grecia 100 1/2 — su Turchia 91 1/4 — su Serbia 100 1/2 — su Montenegro 100 1/2 — su Bulgaria 100 1/2 — su Svezia 138 1/2 — su Norvegia 138 1/2 — su Danimarca 138 1/2 — su Rio Janeiro 25 1/4 — su Buenos Aires 99 1/2 — su Uruguay 99 1/2 — su Perù 99 1/2 — su Messico 50 1/2 — su Cuba 99 1/2 — su Stati Uniti 5.18 1/2 — su Canadà 5.18 1/2 — su Australia 99 1/2 — su Nuova Zelanda 99 1/2 — su Transvaal 99 1/2 — su Indie Inglesi 1 1/16 — su Giappone 2 1/16 — su Singapore 2 1/16 — su Cina 2 1/16 — su Filippine 50 1/2 — su Java 2 1/16 — su Egitto 101 1/4 — su Grecia 100 1/2 — su Turchia 91 1/4 — su Serbia 100 1/2 — su Montenegro 100 1/2 — su Bulgaria 100 1/2 — su Svezia 138 1/2 — su Norvegia 138 1/2 — su Danimarca 138 1/2 — su Rio Janeiro 25 1/4 — su Buenos Aires 99 1/2 — su Uruguay 99 1/2 — su Perù 99 1/2 — su Messico 50 1/2 — su Cuba 99 1/2 — su Stati Uniti 5.18 1/2 — su Canadà 5.18 1/2 — su Australia 99 1/2 — su Nuova Zelanda 99 1/2 — su Transvaal 99 1/2 — su Indie Inglesi 1 1/16 — su Giappone 2 1/16 — su Singapore 2 1/16 — su Cina 2 1/16 — su Filippine 50 1/2 — su Java 2 1/16

Borse e Mercati

ROMA 26 ottobre 1910.

Mercato oggi più attivo con discreta ripresa su tutto.

Fecero i prezzi per fine corrente.

Rendita 3% cont. 102.90 a 102.85 a 102.92 1/2

Rendita 3 1/2 % 102.70.

Redimibile 450 — Banca d'Italia 1439 — Commerciale 875 a 880 — Banco Roma 103 1/2 a 106

Navigazione 370 — Gas 1227 — Ansaldo 233 1/2

Piombino 136 a 133 — Beni Stabili 330 — Carburo 644 a 645 — Azoto 111 — Molini 107 — Zuccheri 76 a 75 1/2 — Valsacco 87 — Risotti 162 a 160

e fecero per prossim

Sono giunti a Casamicciola la r. nave *Sardegna* e il primo drappello di sepolture del genio.

Il Ministero ha dato disposizioni per il dislocamento delle forze e dei mezzi disponibili in modo da corrispondere ai più urgenti bisogni dei varii Comuni. Così oggi si inviano gli sgomberi ed i lavori più urgenti.

Si ispezionerà e provvederà alla parte montana di Casamicciola, ove pare si trovino raccolti massi, che potrebbero precipitare a valle alle prime piogge. Si faranno riparazioni agli acquedotti ed opere stradali.

Il Ministero provvederà oggi affinchè siano largamente coadiuvati i privati nel ricupero del vino giacente nelle cantine allagate e che continuava una delle maggiori risorse dell'isola.

E' giunta la r. nave *San Giorgio* e si è ancorata ad Ischia.

Dalle ultime informazioni giunte al Ministero della Marina risulta che furono subacquei tutti i di marinai al comando di ufficiali in ogni parte della costiera amalfitana dalla r. nave *Napoli* a Maiori, Minori, Atrani ed Amalfi; dalla r. nave *Cadet* a Cetara. Fu anche spedito un numeroso drappello in soccorso a Tramonti.

Al soccorso ad Ischia provvedono il Dipartimento marittimo con i mezzi navali locali e le regie navi *Sardegna* e *San Giorgio*.

Inoltre sono stati colpiti dal nubifragio la r. nave *Ercole* e le torpediniere *Pallade*, *Orfeo* *Ulisse*, *Sirio* *Stella Polare*.

S. M. Casamicciola 29. — L'on. Leonardi Cattolica, Ministro della Marina, ha inviato a S. E. Lanzuisi il seguente telegramma:

Stamane ho visitato i Comuni di Barano e Lacco Ameno.

Nel primo sono rimasti danneggiati le strade, i ponti e le proprietà rurali, specialmente i pericoli di vino che sono stati invasi dall'acqua, che ha distrutto i prodotti della recente vendemmia. Le frazioni sono rimaste prive di qualsiasi comunicazione.

Il cimitero è quasi distrutto.

Nel Comune di Lacco Ameno si deplorano tre vittime.

La strada provinciale è rimasta distrutta per circa un chilometro; così pure due vie comunali per notevole lunghezza.

Vaste località sono state colmate di terriccio ed è stato asportato l'acquedotto Picciarelle.

Anche le campagne hanno riportato danni. Quattro barache sono state asportate, quattro edifici danneggiati, tre depositi di vino distrutti e tre danneggiati.

Alle ore 13 è giunto a Casamicciola S. M. il Re, che ha visitato tutte le località più devastate di Casamicciola ed Ischia fra gli assembramenti della popolazione: quindi è ripartito per Napoli.

Oggi ha funzionato in Casamicciola la cucina economica.

E' giunto l'ing. capo Simonetti, che sta ispezionando i pozzi dell'isola più danneggiati, per constatare le opere ed i lavori che occorrono urgentemente.

Durante la giornata reparti di fanieria, marinai sbarcati dalla Sardegna e dal San Giorgio e i pompieri di Napoli ed un reparto del genio militare, distribuiti in varie località, hanno lavorato alacremente allo sgombero ed alla apertura di scoli per l'acqua, come pure al salvataggio dei depositi di vino delle proprietà private.

Le comunicazioni ferroviarie ristabilite.

Da iersera è stata ristabilita la circolazione dei treni sulla linea Napoli-Battipaglia.

La nave " Napoli ,, nelle acque di Amalfi

(8) **Amalfi**, 26 — E' giunta a Maiori la regia nave *Napoli*, che ha lo stemma di Amalfi.

Il comandante Cagni venuto ad Amalfi, ordinava l'arginatura del fiume Camillo.

I marinai eseguono il lavoro con slancio ammirabile, sotto la direzione degli ing. Camera e Pollicina.

E' giunta pure una nave cisterna pel rifornimento d'acqua potabile.

Oggi sarà ristituito il servizio postale per via di mare mediante torpediniere.

La stampa estera.

(8) **Londra** 26 — Il *Daily Telegraph* in un articolo sul disastro avvenuto nel golfo di Napoli dice che la Nazione inglese si unirà al popolo italiano nel deplorare la triste sorte che colpisce Casamicciola e la cara Salernitana.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 26 contiene:

R. D. riguardante la nomina a professori straordinari dei professori incaricati stabili provveduti di stipendio.

Dell. R. Div. per lo scioglimento del Cons. com. di Scafati (Salerno) e per la proroga di poteri del Rit. Commiss. straord. di Palermo. Solignano (Parma), Arezzolo e Grottole (Potenza).

Decreti degli atti di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª quindicina del luglio 1910 dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Elenco delle dichiarazioni di assunzione sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro gen. del Ministero di agr. ind. e comm. per la 2ª quindicina di aprile 1910.

Disposizioni fatte nel personali dipendenti dal Min. di grazia e giustizia e culti, della guerra, delle F. P., e T. dell'I, P. e delle finanze.

Elenco degli stabilimenti di arte industriale, di prolungamento, complessivi, d'importazione e di riduzione, rilasciati nel mese di aprile 1910 dal Min. di agr. ind. e comm.

R. Marina — I cap. di corv. Spagna Carlo, Pignatti Morano Carlo, Conz Angelo Ugo e Vicua Gerardo ed il sottoten. nel C. R. E. Abbundo Pasquale sono autorizzati a fregiarsi della Croce d'oro per anzianità di servizio.

Il cap. del genio navale Rossetti Raffaele allo sbarco della r. nave « R. Elena » imbarca sulla r. nave « Pisa » arsenale navale di Taranto.

Il cap. commissario Speciale Luigi imbarca sulla r. nave « R. Elena ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 26, ore 19.20 — Oggi si è riunita alla Casa del popolo la nuova direzione del partito socialista per procedere alle nuove nomine. Dompeo Ciotti fu riconfermato nel posto di segretario politico. A segretario amministrativo venne chiamato Amedeo Rosetti.

Intervenne l'on. Claudio Treves. Il quale dichiarò di accettare la direzione dell'*Avanti!* a via provvisoria per il termine di sei mesi, riservandosi di decidere poi quando abbia potuto fare sicuro conteggio dei mezzi di cui disporrà il giornale con nei riguardi industriali che politici.

A redattore capo politico è stato chiamato Zibordi, che era trovasi alla *Giustizia* di Reggio Emilia.

La Direzione ha poi dato incarico al Ciotti di diramare le schede alle Sezioni per il *referendum* sulla questione della Massoneria.

Milano, 26, ore 24. In quanto di Cosio Valtellino oggi a quella di Milano la scomparsa di un giovane impiegato colà presso la succursale romana della Società Bancaria Italiana.

La scomparsa del giovane sarebbe conseguenza di una sottrazione di titoli per circa 200.000, titoli depositati da una signora in una delle casseforti di sicurezza presso la succursale suddetta.

Non trattandosi di scasso, banal di abuso di fiducia da parte della persona, che sarebbe approfittando l'impiegato scomparso cui la signora aveva affettuosamente consegnato la chiave della cassetta.

Nel fatto, ancora molto oscuro, sarebbero implicati socio due giovani appartenenti a distinte famiglie milanesi.

Verona, 26. — Si fanno grandi preparativi per l'inaugurazione, che avrà luogo domenica 30 corr., dell'arena di Shakespeare.

Alla sera, dopo il banchetto ufficiale offerto dal Municipio, a cui assisteranno, oltre l'ambasciatore Negrino e Roma, tutte le autorità cittadine, seguirà, nello stesso salone del palazzo San Michele, uno straordinario concerto, nel quale avrà eseguito per la prima volta nella nostra città, un duetto dell'opera *Giulietta e Romeo* del Gounod.

Alla inaugurazione interverranno parecchie notabilità della Colonia inglese di Firenze e di Roma.

Le nozze del Principe Napoleone.

Torino, 26, ore 16.55 — Il Re sarà rappresentato alle nozze del Principe Vittorio Napoleone col Duca d'Aosta, che insieme al Principe Jerome Napoleone sarà testimonio per lo sposo.

Testimoni della Principessa Clementina saranno il Principe De Ligne, la rappresentanza del Re del Belgio, e un Arciduca.

Assisteranno lo sposo la madre, Principessa Clotilde, e la sorella Principessa Letizia di Aosta e per la sposa la sua Contessa di Flandra e la sorella Principessa Stefania contessa Lyonay.

La cerimonia civile sarà celebrata nello splendido salone grande della Reggia Luigi XV del Castello di Moncalieri, salone che fu parte dell'appartamento destinato alla Principessa Clementina.

E' giunto a Moncalieri mons. Masora, vescovo di Biella e già cappellano di S. M. la Regina.

Questa sera alle 7 avrà luogo il pranzo di famiglia offerto da Vittorio Emanuele a Re Alberto e la Regina del Belgio, e un Arciduca.

Alle 9 avrà luogo il pranzo di famiglia offerto dalla Principessa Clotilde per regolare d'accordo con l'augusta Signora i particolari della funzione religiosa, che avverrà nella cappella del Castello, che è stata in questi giorni decorata e tappezzata di damasco rosso.

Italia Centrale.

Forlì, 28. — Sul treno diretto proveniente da Foggia, nel tratto fra Forlimpopoli e Forlì, si accidava la corsa notte, sparandosi un colpo di rivoltella sotto il mento, il maresciallo dei 5° artiglieria da fortezza Alessandro Di Moro. Si ignorano le cause del suicidio.

Parma, 26. — Il presidente del Consiglio provinciale, senatore Torrigiani, ha nominato stamane la Commissione di otto consiglieri, cui è deferito l'incarico di esaminare il problema tramviario. La Commissione avrà entro l'anno rendere noti i risultati dei suoi studi.

Italia Meridionale

Taranto, 26 (*Ricevuto*) — I ferrovieri tennero ieri sera un comizio di protesta per la non concessa indennità epidemica. Dopo vivaci discorsi furono inviati telegrammi di solidarietà alla Direzione delle Ferrovie e al Ministro dei Lavori pubblici.

Il Governo ha fatto tenere un sussidio di L. 1000 al finitimo Comune di Massafra, colpito dal morbo colerico.

— Ieri sera ebbe luogo una riunione di raggruppamento cittadini d'ogni classe per avvisare ai mezzi atti a reprimere una eventuale diffusione del colera nella nostra città.

Terremoto.

Foggia, 26 — Stamane, alle ore 1,21, i pendoli Stiattesi hanno registrato una scossa di origine vicina. In direzione Est-Sud-Est.

L'ampiezza del tracciati è stata di quattro millimetri.

I servizi dell'emigrazione

(8) **Napoli**, 26 — La riorganizzazione dei servizi dell'emigrazione — che importerà l'istituzione di un ufficio speciale del Governo a Napoli, in seguito al manifestarsi dell'epidemia colerica, ha ormai tale assetto che ha reso possibile l'istituzione di due partenze da quel porto.

Infatti due grandi transatlantici. il « Duca degli Abruzzi » e il « Berlin » faranno scalo rispettivamente oggi e domani l'altro.

Gli emigranti, che arriveranno in Napoli per prendervi imbarco, saranno sottoposti alle note misure di precauzione.

Provincia Romana

Albano Laziale, 26 — Sono stati tratti in arresto e deferiti all'autorità giudiziaria il vetturino Guerini e Filippo, detto 51, la moglie Mercuri Celonia, di anni 35, e dichiarati in arresto a piede libero i figli: Ida, di anni 17, ed Alessandro, di anni 15, dichiarandoli colpevoli di furto per essersi appropriati di una borsa contenente gioielli per valore approssimativo di lire quindicimila e dimenticata dalla signora Guerrini Vittoria, di anni 35, nella vettura nella carrozza del Guerrini la sera di domenica 23 corr.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi 27, con le sottodicitate stazioni:

Orange, *Berlin*, *Principessa Mafalda* e *Duca d'Aosta* con Capo Mele e Palmaria.

Batavia, con Capo Sparone.

Alice, con Santa Maria di Leuca, San Cataldo e Vieste.

Cervinia, con Ponza.

Duca degli Abruzzi, con San Gimiano di Trapani.

Bollettino ufficiale del colèra in Italia

Dalla mezzanotte del 24 a quella del 25 sono pervenute le seguenti denuncie:

Provincia di Bari:

Nessun caso e nessun decesso in tutta la Provincia.

Provincia di Caserta:

ad Aversa, (Manicomio Civile) due casi dei quali è incerto l'accertamento batteriologico e due decessi di cui uno tra i colpiti nei giorni precedenti;

a Formia tre casi di cui è in corso l'accertamento batteriologico e quattro decessi di cui uno fra i colpiti nei giorni precedenti;

a Cancello Arnone, due casi di cui è in corso l'accertamento batteriologico;

a Mondragoni, un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico.

Provincia di Foggia:

Nessun caso e nessun decesso in tutta la Provincia.

Provincia di Lecce:

A S. Vito dei Normanni, un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico.

Provincia di Napoli:

A Napoli (città), nessun caso e nessun decesso a Napoli (Manicomio) quattro casi di cui è in corso l'accertamento batteriologico e un decesso;

a Barra, un caso di cui è in corso l'accertamento batteriologico ed un decesso.

Provincia di Roma:

A Roma, un caso accertato batteriologicamente.

Provincia di Salerno:

Nessun caso e nessun decesso in tutta la Provincia.

***

Dei casi denunciati precedentemente e poi quali era in corso l'accertamento batteriologico risultarono:

positivi: uno a Napoli e uno ad Aversa (Manicomio);

negativi: uno a Castellammare di Stabia e due ad Aversa (Manicomio).

All'Estero

(8) **Costantinopoli**, 26. In questi ultimi giorni l'epidemia colerica è andata decrescendo.

Dal 14 settembre al 24 ottobre si constatarono 101 casi e 64 decessi. Nel vilayet di Trebisonda se ammalarono dal 16 settembre al 23 ottobre 512 e ne morirono 283.

Nel vilayet di Kresram dal 22 settembre al 20 ottobre ne ammalarono 566 e ne morirono 317.

Nel vilayet di Bagdad dal 6 al 23 ottobre si constatarono 61 casi e 31 decessi.

A Junguldak: e circondario dal 1° al 24 ottobre si ebbero 63 ammalati e 31 decessi.

Dalla Tripolitania.

Il colera — Alla frontiera — Nuove strade — Il servizio telegrafico.

Tripoli di Barberia, 23 ottobre. — (*Ritardo*). Qui il colera continua a serpeggiare, e da due giorni è in notevole recrudescenza. Ieri l'altro furono ufficialmente constatati nove casi, ieri otto. Le mortalità è superiore al 50 per 0/0, e molti casi si presentano in forma fulminante. I colpiti finora sono tutti israeliti, nel cui quartiere, lurido come lo ammise il sindaco.

Si dice poco, ma la voce è di difficile controllo, che fra gli arabi, nelle campagne, il colera abbia fatto la sua apparizione, specialmente delle parte in cui vi ha la sorgente dell'acqua che alimenta la città. Se vero, inquinandosi l'acqua, si troverebbe in pericolosissima situazione.

Molte famiglie hanno lasciato, e lasciano colle corriere ogni oggi, la città, diretta in Italia, poichè nè a Malta, nè in Tunisia si vuol sapere di dare ricetto ai profughi.

Sono partiti per la frontiera tunisina due squadroni di cavalleria, destinati a proteggere la Commissione franco-turca che, col 1° del prossimo novembre, riprenderà i suoi lavori per la delimitazione dei confini.

Si dice che finalmente si voglia porre mano ai lavori di costruzione di strade che congiungano i principali punti della Reggenza.

E' in corso di studio il progetto per quella da Tripoli a Homs, che sarà poi prolungata fino a Misurata. Ed è stato approvato quello per la strada Tripoli-Zuara, verso il confine tunisino. I lavori stessi non dovrebbero tardare.

Il servizio telegrafico qui è ridotto ad una irrisione. Il cavo con Malta, vecchio come Matusalemme, non funziona quasi più, e così siamo segregati dal mondo. Le linee interne della Reggenza poi non funzionano quasi mai.

Che si aspetta a provvedere *sul serio* una buona volta?

NOTE AGRARIE

Un' avvertenza necessaria pel fabbricanti di vino. — Quest'anno, data la scarsezza veramente eccezionale nella produzione vinicola, non son pochi coloro che cercano di ricorrere artificialmente per aumentare colla stessa quantità di uva il proprio prodotto, fabbricando secondi vini coll'addizionare alle vinacce vergini zucchero, acqua ed acido tartarico in determinate proporzioni.

Ora questa fabbricazione, che fu in Francia ideata oltre mezzo secolo fa dal Petiot, per il decimato vigneto dell'uva, non ha effettivamente nessun ritegno di antigienico, poichè trattasi infine di ripristinare il mosto su per giù cogli stessi elementi dell'uva.

Ma oltre all'igienica è a tenersi presente anche la ragione commerciale, in quale esige che non si moltiplichi a danno del pubblico un prodotto naturale con un prodotto artificiale, che costituisce una contraffazione commerciale.

Ecco perchè il legislatore, volendo tutelare l'onesto commercio, in voluto, con la legge speciale 11 luglio 1904, escludere tassativamente dalla categoria dei vini genuini questi cosiddetti secondi vini allo zucchero, vietandone il libero commercio.

Con ciò non è detto che non se ne permesse la fabbricazione, ma con questa essenziale differenza, che colui il quale fabbrica secondi vini può soltanto destinarli al consumo *proprio e della propria famiglia*, e non metterli in commercio e tanto meno poi farli spacciare quali vini genuini.

E' bene tener presente in questo momento questa importante disposizione, della quale purtroppo i più non ne preoccupano, a cominciare dalle stesse autorità governative.

Ancora sulla produzione enologica del 1910. — Dobbiamo ritornare ancora su questo argomento e ce ne dà occasione una novella non ancor del nuovo Ufficio di statistica agraria, istituito con nuovi criteri dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Secondo queste notizie da esso raccolte, la produzione dell'uva nel 1910 si raggaglierebbe a quint. 48.600.000, che darebbero, ridotta in vino, ettolitri 32.500.000, mentre quella dell'anno scorso arrebbe stata di quint. 98.500.000, pari a 80,000,000 di ettolitri di vino.

Se queste cifre si approssimano alla realtà, il raccolto di quest'anno sarebbe stato di poco superiore alla metà di quello dell'anno scorso.

Concimazione chimica dell'olivo. — L'olivo, questo primo fra gli alberi, come lo definiva L. M. Columella, in molte regioni, a causa di ogni sorta di malanni che lo colpiscono, trovasi in istato di apparissente debolezza.

In queste condizioni è bene rinvigorirlo con una concimazione ricostituente la quale può essere fatta come appresso:

Perfosfato minerale	da 2 a 5 kg.
Gesso cotto	» 3 a 10 »
Nitrato sodico	» 1 a 2 »

Queste dosi variano a seconda della forza delle piante e della maggiore o minore tristezza loro.

Questo concime si spargerà sul finire dell'inverno ai piedi delle piante per un diametro altrettanto più grande quanto la chioma si riesce leggermente con la zappa o con la vanga.

Per serbare sane ed a lungo le castagne. — Secondo quanto ha riferito il Bruttini si serbano sane ed a lungo con uno dei seguenti tre metodi:

1° le castagne ben mature si pongono in acqua limpidissima e si lasciano per 10-15 giorni e ciò perchè perdano la facoltà germinativa.

Indi si ritirano, si lasciano asciugare al sole e si serbano in luogo fresco ed asciutto:

2° le stesse castagne si pongono in acqua acidulata al 5 0/0 di acido solfarico, lasciandovele per poche ore, e sempre per lo stesso scopo di non far germogliare.

Indi si asciugano al sole o si ripongono a strati entro casse coste miste a polvere di gesso, a mobin ascintta o a segatura di legno;

3° le stesse castagne si fanno su stufe a brevi strati facendole affumicare a dolce calore, e quando sono affumicate si ripongono nel frattaio.

Difesa dei vini americane. — Il Ministero di agricoltura ha bandito il concorso per la distribuzione gratuita o semi gratuita di talee e barbatelle di viti americane, tanto a favore degli enti agrari, quanto dei privati agricoltori.

La distribuzione avviene dietro domanda dell'interessato in carta da bollo da L. 1,20 secondo un modulo che viene rilasciato dallo stesso Ministero.

Il nuovo direttore della R. Scuola enologica di Alba — Il prof. F. A. Sammio attualmente dirigente la R. Scuola Enologica di Catania è stato nominato con recente decreto direttore di quella di Alba.

Il Congresso internazionale d'igiene a Bruxelles — Dietro elaborato studio del nostro prof. Alberioni della R. Università di Bologna, il recente Congresso internazionale d'igiene di Bruxelles dichiarò il vino essere *une boisson hygienique et alimentaire*.

Mostra orticola a Varese — Dietro iniziativa della Società orticola Varesina, avrà luogo in Varese nei giorni 6-7-8 del prossimo novembre una importante mostra orticola internazionale.

Per l'Agro Romano — Al Ministero di Agricoltura si è riunita la Commissione per esaminare il regolamento della nuova legge della Bonifica dell'Agro Romano e dei territori limitrofi.

La filloxera nel Bresciano — E' stata recentemente scoperta nel Comune di Calvagese a Cavriolo, un esteso il diviato di esportare maniere atte a diffondersi.

Alla cattedra ambulante di Ascoli — A direttore della cattedra ambulante di agricoltura di Ascoli è stato dietro concorso nominato il prof. T. G. Rozzoni.

Diploma di benemerenza — All'Esposizione di cannifici tenutasi recentemente in Campobasso, venne concesso un diploma di benemerenza alla ditta Cassa Agraria Cimei di Casal Monferrato per le sue belle ed utili pubblicazioni sul cannificio.

Camillo Mancini.

Contro la tratta delle bianche.

(8) **Madrid**, 26. — E' stato inaugurato il Congresso internazionale contro la tratta delle bianche, sotto la presidenza di Dirksen, deputato al Reichstag, e con l'intervento di numerosi congressisti.

W. Costa, segretario nazionale dell'Associazione di vigilanza, ha letto un rapporto sullo sviluppo della tratta delle bianche in Europa e sui mezzi di combatterla.

Il maggiore Wagnaar, segretario del Comitato germanico, ha chiesto la soppressione delle case di malaffare, mediante provvedimenti legislativi.

Dopo la seduta ha avuto luogo in onore dei congressisti un brillante ricevimento nel palazzo della Infanta Isabella; vi assisteranno numerose notabilità.

(8) **Madrid**, 26. Il Congresso contro la tratta delle bianche ha tenuto oggi due sedute.

Sangro Rondelomo, relatore, ha presentato una proposta del Comitato spagnuolo contro la tratta delle bianche di applicare pene al traffico della carne umana. La proposta è stata approvata.

E' stata rinviata ad una speciale Commissione una proposta tendente ad unificare la legislazione del vari Stati sulla emigrazione, mediante l'armonia anche quella sulla tratta delle bianche.

Si è approvata una proposta che stabilisce che i Governi inviino periodicamente dati e tratte delle bianche dieno dati materiali al Comitato spagnuolo.

ARMI ED ARMATI

L'aereonautica militare in Francia

Il Ministro della guerra ha istituito un ispettorato per l'aereonautica militare. Alla direzione vi è un generale.

L'ispettore deve seguire permanentemente i progressi e le risorse dell'aereonautica in generale e studiare le applicazioni ai bisogni militari, ed esercita la sua autorità sulle truppe, stabilimenti, scuole e depositi di aereonautica militare.

L'ispettore corrisponde direttamente col ministro.

Il " Parseval ,,

(8) **Vienna** 26. Il dirigibile militare « Parseval » partirà stamane da Budapest ha preso terra alle 14.30.

Il " Morning Post ,,.

(8) **Londra**, 26 — Il dirigibile « Morning Post » è partito alle ore 5.30 ad Aldershot.

Esso era pilotato da Capazza ed aveva a bordo altri 7 passeggieri, fra i quali l'ing. Julien, il meccanico Leon Berthé. Il direttore della *Morning Post* Alfano ed un ufficiale inglese.

Le dimensioni dell' *hanger* stesso essendo troppo strette, il dirigibile ha urtato contro la parete mentre i soldati abbandonavano le corde.

Il pallone ha avuto lacerazioni importanti in tutta la sua lunghezza ed è caduto precipitosamente.

Collisione di torpediniere.

(8) **Sheerness**, 26. Alla foce del Tamigi è avvenuta una collisione fra le torpediniere 065 e 072.

Cannoniera affondata - 60 morti.

(8) **Porto Principe**, 26. La cannoniera « Libertà » è affondata in seguito ad un esplosione al largo di Porto della Pace. Vi sarebbero 60 morti; 30 uomini soltanto si sarebbero salvati.

Fra i morti si trovarebbero 10 generali, i quali si recavano ad assumere il comando delle truppe nel Nord.

Palazzo di Giustizia

Corte di Cassazione - Prima sezione feriale

Pres. comm. Giuliani — Rel. comm. Schivalli — P. M. comm. Cocuzza Emmanuel — Difesa: avv. Persico, Luzzatti, Fiorian, Vecchini e Dinas — P. C. avv. Cassarutti e Feder.

Il ricorso dei russi

La Corte ha preso atto della rinuncia al ricorso da parte del Naumow ed ha rigettato quelli presentati dalla contessa Tarnowska e dal dottor Prilinkow.

Corte d'Appello – Sezione straordinaria

Pres. comm. Savastano — Rel. cav. Fuja — P. M. cav. Moroni - Difesa: on. De Nicola e avv. Cavaglià, Fabrizi, Romualdi e Positano - P. C. avv. Negroni e on. Alfredo Albano, De Gresai, Baldassarri e Farsci.

Processo Di Giorgio-Piazza

La sentenza

Alle 12.30 la Corte emise la sentenza.

Ecco il dispositivo integrale:

Visti gli artt. 538, 539, 540, 541, 569, 570 c. p. p.

La Corte, rimiste tutte le eccezioni di rito, in parziale riparazione della sentenza del Tribunale contro gli appellanti Giuseppe Piazza ed Enrico Perugini, ellimina dal materiale dell'imputazione della sentenza ritenute le accuse rivolte al querelante: di mancata protezione dei villaggi; di smarrimento della fiamma per la ricognizione di Malabre: di aver inferto corbellerie ai capi indigeni e di aver ridotto le venture, perchè raggiunta la prova dei fatti in tale accusa.

Limita il giudizio di diffamazione ai seguenti fatti determinati: di aver gli appellanti affermato che il querelante restituì il comando del forte Afgoi al capitano Paggella inviando due subordinati perchè portin del provvedimento e chi per tema che ne fossero informati i giornali: di aver gli stessi appellanti affermato che il Di Giorgio volle impiantare un fortino ad Afgoi in località dominata da ogni parte a 3500 metri da 416, 70 ma sembrò necessario ricostruirlo altrove perchè inutile, anzi pericoloso per noi: per avere inoltre gli appellanti nella loro pubblicazione travisati gli scontri storici di Ararè e di Meliet in modo da far ritenere si trattasse di due scacchi per le nostre truppe.

Accorda all'appellante Piazza le attenuanti generiche e per l'effetto riduce a lui la pena nella misura di 10 mesi e a L. 833 di multa.

Conferma per tutt'altro ed anche nei riguardi dell'appellante Perugini la sentenza del Tribunale con la condanna in solido degli appellanti alle maggiori spese di questo giudizio di appello anche in favore della parte civile.

Dichiara poi ammissibile l'appello del maggiore Di Giorgio contro il civilmente responsabile, on. Giuseppe Astengo, assoluto dal Tribunale, e nel merito rigetta l'appello stesso con la condanna della parte civile nelle spese relative in pro' del civilmente responsabile.

Tribunale – I Sezione feriale.

Pres. ; cav. Mostallo — Giudici : avv. Altobelli e Alicino — P. M. ; cav. Mancinelli — Difesa: avv. Scimonelli e Bersani — P. C. : on. Galdino e avv. Di Dieco.

Furto all'Albergo del Senato.

La sera del 24 novembre del 1909 una sconosciuta presa alloggio all'Albergo del Senato: e mentre il giottiliere milanese Ercole Molraghi si trovava a cena, le fu rubata una valigia contenente per circa 50 mila lire di gioielli.

Passato qualche tempo dal furto e mentre feriveva le indagini, la sconosciuta si presentò dal commissario cav. Monaco lale dichiarando di conoscere il ladro dei gioielli e di sapere dove questi erano stati nascosti.

Si fece una seria istruttoria, che fu condotta dal cav. Attilio Ferraguti e dal Valle sul quale il cav. Monaco aveva dei sospetti.

Ieri sera furono arrestati per rispondere di corruttà nel delito furto di gioielli con l'aggravante dell'abuso di fiducia, della rottura della valigia e di uso di falso chiavi.

Gli imputati si dichiarano innocenti: il dibattimento occuperà due o tre udienze.

SPORTS

Nuove vittime dell'aviazione

(8) **Parigi**, 26 — L'aviatore Blanchard, proveniente da Bruges, allorchè discendeva ad Issy-le-Moulineaux, a cadere da 30 metri di altezza, rimanendo cadavere sul colpo.

Il dirigibile " America ,,

(8) **New-York**, 26 — Un telegramma da Montreal annuncia che il dirigibile « America » è stato sorpreso da tempesta.

Le corse di Cambridge

(8) **Londra**, 26 — Ecco i risultati del « Cambridge shire » corso oggi a Newmarket:

Partiti 21 cavalli; giunti:

1° Christmas-Daisy per una lunghezza e mezzo.

2° Mastapha precedendo di 1/4 di lunghezza il 3° Alcion.

PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

Scioperi all'estero

(8) **Marsiglia**, 26. — I carrettieri e gli aeronautori in sciopero hanno fatto stamane una nuova rimostranza alla Borsa del Lavoro ed hanno proclamato la continuazione dello sciopero.

All'uscita della riunione gli scioperanti si sono recati al Comitato dello sciopero della polizia e percorrendo le principali vie della città, ed hanno fatto dimostrazioni ostili ai carrettieri che continuavano i loro veicoli; che per prudenza e per far rispettare la libertà di lavoro erano scortati da agenti ciclisti. Sono stati operati alcuni arresti.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina il Papa ha ricevuto separate udienze mons. Valbonesi, vescovo di Meaux, il barone d'Esp. Ministro del Belgio, il dottor Chavez, Ministro del Brasile, con la famiglia.

Ha poi accordato udienza generale.

— Ieri mattina è tornato a Roma il card. Vincenzo Vannutelli. Sarà ricevuto dal Papa, cui riferirà attorno al Congresso Eucaristico di Montreal (Canadà), ove fu inviato come legato Pontificio.

— Mons. Tonti, ex-Nunzio apostolico di Portogallo, ha avuto ieri mattina un lungo colloquio col Cardinale Segretario di Stato.

Quindi, dopo aver conferito coi mons. Canali e Benigni, si è recato da Mons. Maggiorotto, ed quale si è intesso per l'udienza che avrà dal Papa.

Per una festa di Gesù. — Domenica alle 10, una rappresentanza della Società operaia assisterà all'inaugurazione della chiesa di via Lorenzo a Campo Carino che verrà officiata in rito orientale.

Questa chiesa era una delle antiche parrocchie di Roma, e si trova indicata nel Codice di Torino del secolo XIV; nel medio evo chiamavasi « San Lorenzo de la scuola da Leone Tesio » ed ora il popolo la chiama « S. Lorenzo ai Monti ».

La salute pubblica, — L'ufficio d'igiene comunica:

Nessun caso nuovo nelle ultime 24 ore. Le denunce dei sospetti sono rimaste tutte inferiori a dieci.

Pel 1911 — Ci viene comunicata la seguente data del 1911:

« Il Consiglio Amministrativo in questi giorni ha intensificato la sua opera per l'inizio del Risorgimento Nazionale. Appena avvenuta la costituzione della Società in Atti stanno stanno aderendo e le offerte di azioni aumentarono in modo confortante.

Fra giorni l'Ufficio Municipale effettuerà la consegna dell'area di modo che la costruzione del padiglione verrà iniziata per la fine di Ottobre.

« Apposite Commissioni furono ricevute dal Presidente del Consiglio Esecutivo 1911, dalla Associazione del movimento Forestieri e da altre consimili istituzioni riportando da tutti plausi e promesse nonchè ingenti atuti finanziari.

« La solenne data quindi è non solo assicurata, ma tale da superare le previsioni, e da far epoca in nell'esistenza delle Comunità, che nella vita operaia romana, e ci vantaggi si faranno sentire ed incessantemente fra breve.

« Diamo intanto una nota dei sottoscrittori delle azioni:

Sig. Cessana Luigi L. 500 - Cooperativa poletariato Italiano L. 500 - Varie Comunità parrocchiali L. 900 - Marzeo Andra L. 100 - Società Latini L. 100 - Busca Tito L. 100 - Laici Caio L. 50 - Cipollini Vittorio L. 50 - D'Ambrosio Nicola L. 1 Rondanini Fortunato L. 50 - Barbieri Cesare L. 100 Rondinella L. 25 - Comm. Levi della Vida L. 2 Albano Pietro L. 25 - Orlandi Oreste L. 25 - Bellini Dott. Emilio 25 - Podrecca On. Guido L. 25 - Fontana Arnaldo 25 - Società Pesce L. 25 - Patori Domenico L. 25 - Rouzi Leone L. 25 - Pipito Alfredo L. 25 - Varagnoli L. 50 - Ottelli G.B. L. 25 - Petrini Obredan L. 25 - Molgora Pietro L. 25 - Gilli Ettore L. 25 - Spinetti Gaetani Luigi L. 25 - Tosi Raffaele L. 75 - Billaud Cav Quirino L. 25 - Ricciari Cav. Temistocle L. 25 - Nicolai Cav. Pierino L. 25 - Bonelli L. 25 - Bonelli Serafini Oreste L. 25 - Antonelli Claudio Pompeo L. 25 - Paoletti Giovanni L. 25 - Cervoni Antonio L. 25 Fontana Giuseppe L. 50 - Canevacci Francesco L. 25 - Caturegli Giovanni L. 25 - Veronesi Cav. Ernesto L. 25 - Broccoletti Giovanni L. 25 - Spagnoni L. Galli L. 100 - Società Generale Operaia L. 50 - Stati Antonio L. 100 »

La Camera di commercio è convocata in seduta pubblica per sabato 29, alle ore 9 e mezzo nel.

Filodrammatica - Pietro Metastasio — Come già annunciato Amedeo Cavalli, il valente artista, Amedeo Cavalli reciterà *Il re Lear* di Shakespeare. Ne saranno interpreti principali le signore Matteo Elvira e Ignazia Lamezia ed i sigg. R. Tommasini, P. Corradini, C. Penitassi e lo stesso Cavalli. Ecco la rappresentazione incominicia alle ore 17 precise.

Istruzione pubblica. — Le lezioni si R. Istituto Tecnico avranno principio il giorno 1 del mese.

Gli alunni sono invitati a trovarsi alla scuola alle ore 8 1/2 del detto giorno.

Le iscrizioni e le classi si chiuderà irrevocabilmente col giorno 28.

— In vista del ritardo frapposto da molte famiglie nello inscrivere le proprie figlie alla scuola professionale « Regina Margherita » per ordinamento della sovrechia affluenza dei giorni scorsi. Invece re per l'istruzione pubblica ha — per questa volta — autorizzato la Direzione della scuola a ricevere le iscrizioni fino al 15 novembre.

Roma pel disastro di Napoli — Il Sindaco di Roma invia a quello di Napoli il seguente telegramma appena giuntogli le prime dolorose notizie:

« In momenti come l'attuale, quando la mano del destino ci grava su Napoli e sulla nostra sventurata provincia, Roma sente impellente la necessità di *rinfrancare* se stessa di fronte alla conciliazione l'imperituro suo affetto.

« Nathan Sindaco »

Il Sindaco di Napoli ha risposto come segue:

« L'alta, nobile parola di conforto che da Roma si rivolge a questa regione sulla quale incessantemente si abbatte la sventura, commuove profondamente e rincuora. Napoli ringrazia nel cuore e vi giurerà riconoscenza.

« Sindaco *Del Carretto* »

Un grave lutto dell'on. Barzini —

A Cortona, ieri alle 14 ha cessato di vivere, in seguito a violenta polmonite, la signora Antonietta Rocchi, sua Seconda, madre della egregia signora Barzini, moglie del nostro collaboratore.

L'on. Barzini era partito ieri l'altro per Cortona per assistere la suocera. Egli è rimasto al letto della morente fino all'ultimo istante e ne raccolse tutti i suoi preziosi consigli, consigliandole la sua affezione e l'amore che entro per la ottima sua sposa.

Al parlamentare e collega distintissimo giungano le nostre sincere e vivissime condoglianze, essendubili alla sua affezionata compagna e a tutta la famiglia.

Una disposizione assurda. — L'art. 34 del Regolamento sulle ferrovie dispone che ogni cacciatore, viaggiando, non può portare indosso e nelle valigie più di cento cartuccie.

Un cacciatore che ne aveva con se portava 400 dovette pagare 55 lire di multa!

Si può dare disposizione più assurda?

E' da augurarsi che la Direzione delle Ferrovie voglia modificare.

Intanto i cacciatori stiano in guardia, se non vogliono che una partita di piacere si converta in un disastro finanziario.

Aste ed appalti. — Martedì 8 novembre avrà luogo in Campidoglio, alle 11, l'asta per la fornitura di 22 sedili di legno e gibbo occorrenti per la Villa Um

Evento lieto. — La gentile signora Maria Alberto Saccani, figlia del compianto illustre avvocato e sposa del signor Guido Di Rosa, diresse ieri madre di un grazioso bambino. Vivi rallegramenti.

Alla Camera del lavoro. — Domenica, alla Camera del lavoro, si riunisce la Commissione esecutiva e domani sera il Consiglio generale della Camera del lavoro.

Per far che cosa? Per mettersi d'accordo sulle elezioni già indette, già stabilite e, all'improvviso, rimandate.

Ma è dubbio assai che ad un accordo si possa venire, perchè, prima di poter combinare una lista di leggendi, bisognerebbe comporre il grande dissidio sorto in seno alla istituzione proprio appena fu conservata tra le pagnotelle imbottite e i litri di Frascati la nutrice del proletariato.

E ne ci sia lontani assai da questa composizione di dimostrare le vivaci polemiche che in questi giorni si sono manifestate da parte di anitchi e nuovi dirigenti con ordire violente e con accuse severe. lo dimostrano le ostinate dimissioni dei più noti organizzatori della istituzione operaia: lo dimostra la intransigenza dell'antica Lega grafica, che vuole tutto per se e vuole inalberata la bandiera della rivoluzione, quella bandiera, che in mano guidato gli operai a quelle splendide riforme che hanno arriso ai muratori, ai cocchieri, ecc.

Il proposito tuttavia deve essere davvero edificante della concordia che unisce i suoi generali e per mantenerli ai suoi posti si difendono i più fervidi assertori di essa, come ci ha dimostrato il famoso rudere del vinile del Re e che è stato muto testimonio di mille e mille dei più ampollosi discorsi e dei soliti incendiari accenti.

Ma più per occuparsi la fucina ove quei discorsi e quei propositi si preparavano e si dicevano e specialmente ai soliti oratori del dopo cena fu scelto il famoso teatro « Pietro Cossa » che assiste alla chiacchierosa scenfitta della classe tipografica.

Se ne dovrà dolere il proletariato?

Lo vedremo di qui a poco, non siamo i soli a credere.

La rivoluzione negozianti formai. — La presidenza dell'asset'Associazione volendo apportare delle modifiche in alcune questioni che riguardano la cittadinanza, ha in animo di riunire in una vasta adunanza tutti i componenti della stessa cittadina per avere da essi un parere in proposito.

Quest'anno avrà luogo giovedì alle ore 14 precise.

Un'altra degli occhi — Ildott. cav. Alfonso Bonfiglioli, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Arsenali 58.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
P. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefoni: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Improvviso malore. — Alle 9.45, verso mezzogiorno alla Consolazione dalla guardia di P. S. Modesto Piacenti, un individuo sconosciuto trovato in terra privo di sensi, in via dei Quirinali, angolo via Mazzini.

Quei sanitari gli riscontrarono emorragia cerebrale e lo giudicarono in grave stato.

Nelle due tasche furono rinvenuti quattro biglietti da visita, recanti il nome di Ernesto Zaccioni ab. in via Avignonesi 10, int. 5, su altro biglietto del sig. Paolo Argentieri, ab. in via Giovanni Lanza 99, e, infine, ancora tre carte da visita con l'indicazione della Ditta: Ernesto Zaccioni 40-46.

Il disgraziato sembra, dall'apparenza, un portiere. Si fanno indagini per la sua identificazione.

Incendii. — Ieri, verso le 12.45 nella penisola di Pietro Caffaro, in via Silvestro 81, è sviluppato un incendio a suo nipote avv. Alfonso Caffaro, giudice conciliatore, la contessa Caterina Lupo ne aveva una macchinetta a spirito che mentre si rovesciava accidentalmente facendo scoppiare un incendio che danneggiò i mobili. Accorsi i vigili di via Genova e vari agenti di P. S. che spensero il fuoco fu subito spento con poche secchie d'acqua.

I danni ascendono a circa 1000 lire.

Un incendio nel negozio di Luigi Natalini in via Cavour è sviluppato in seguito a un cortocircuito. Il danno in breve si comunicò ad un vicino vivaio e si sarebbe propagato ancora se il segretario Cesare Cosimi, coadiuvato dai garzoni del negozio non si fosse affrettato a domarlo.

Il loro rapporto notiani guardiani in 15 giorni.

Ieri sera si incendiò il camino del forno di Giovanna Carletti Pe Stefani, in via delle Cerchiaie N. 2.

I vigili spensero il fuoco, che non produsse alcun danno.

Nello stabilimento della *Viaca* prese fuoco un mucchio di rottumi di legno in un sotterraneo del fabbricato.

Un primo incendio, che fu prontamente spento dai vigili degli agenti accorsi e dalle guardie addette all'ufficio di P. S. Appio, forse fu causato da un fiammifero, gettato inavvertitamente dal cantoniere del personale.

Il danno è lieve.

Tentato suicidio — Il sessantenne Angelo Cerbini, ab. nel dormitorio dei Cerchi, tentò di suicidarsi ingoiando una soluzione di fosforo.

Il S. Giovanni giudiziario ricevette.

Cassaforte ricuperata — Nel pomeriggio di ieri il cacciatore Cesare Romanelli, in via di Roma Vecchia 1, rinvenne una cassaforte in ferro di media grandezza, rotta e vuota, che fu consegnata alla stazione di Porta Maggiore in custodia.

Furono arrestati Giovanni Ottavi di 13 anni e Roberto Fiorucci di 11.

Il primo fu sequestrato un carrettino a mano, nel quale i ladruncoli trasportavano il carbone.

Furono i piccoli ladri, avendo trovato aperta la porta della palazzina N. 36, 1ST vi sono entrati, e, saliti per le scale hanno rotto ad martello vari pezzi di ottone dei lumi a gas, asportando circa due il L. 30 circa.

Identificato — Ieri è stato identificato l'individuo che il giorno 24, in piazza Ariacelli è caduto da malore e che poi cessò di vivere alla Consolazione.

Egli è certo Isidoro Meteorico di anni 39, nato, ab. in v. dei Salumi 50.

Il colpo del cavallo — Il cocchiere Luigi Ciarlo, di anni 53, in piazza Dante ebbe un calcio dal cavallo attaccato alla propria vettura, riportando frattura della tibia destra, guaribile in 40 giorni.

Negli ospedali. — Ieri cessò di vivere il bambino Guglielmo Luciani, di mesi 18, che l'altro giorno, come narrammo, cadendo la vittima di sua madre Teresa Martinelli, bevve circa 10 litri di benzina.

Del decesso fu informata l'autorità giudiziaria.

Bisognerà di giorno — Ieri mattina in piazza Sciarra un biroccino, nel quale si trovavano il cameriere Giuseppe Fabbri, ab. in Largo Vecchio 121, il suo padrone Ferdinando Grandi, di anni 29, ab. in via dei Pontefici 16, e il figlio di questi Arrigo Amedeo Bar. Il cavallo improvvisamente s'imbizzarrì, e i due amici furono sbalzati in terra.

Trasportati a S. Giacomo, il primo ebbe riscontrato contusioni al viso guaribili in 8 giorni, il secondo fu trovato incolume.

— Il bambino Renato Aprile, di 5 anni, diversi al viale Principessa Margherita insieme ad alcuni coetanei, da uno di costoro fu fatto cadere con una spinta, riportando frattura della clavicola destra, guaribile in 30 giorni.

— A villa Carloni l'operaio Giovanni Torri ebbe il dito medio destro schiacciato tra i tamponi di due vagoncini carichi di materiale che egli conduceva.

A San Giacomo, 20 giorni di cura.

— Nel cantiere del ponte Flaminio, il manovale Nazzareno Pecci, trasportando un cofano pieno di cemento, inciampò in un pezzo di ferro e cadde. A S. Giacomo gli riscontrarono contusione alla sibia sinistra e lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

MONTE DI PIETA'

Venerdì 28 ottobre 1910 - La 2ª *Custodia* vende:
Gli oggetti d'oro impegnati il 4 dicembre 1909.
La 3ª *Custodia* vende:
Gli oggetti d'oro impegnati l'11 dicembre 1909
Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli omessi e garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti
vincolati ad un anno 3.50 0/0

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — *Pane altrui*, il forte dramma del Turgheneff, ebbe ieri sera una interpretazione magnifica e la parte di Ernesto Zaccioni che fu fatto segno a calorosissime ovazioni. Applaudita fu anche la signora Ines Cristina-Bagni, che ebbe momenti di grande efficacia drammatica.

Stasera lo spettacolo è la *cosa* di Ermete Zacconi. Si rappresenteranno *I disonesti* di G. Rovetta e *Don Pietro Caruso* di R. Bracco.

Domani *La bohème* donati. Sabato per aderire a molte richieste, il comm. Zacconi darà un'unica rappresentazione del dramma di P. Giacometti *La morte civile*.

Valle. — Sabato, 29 corr., la Compagnia Scarpetta inizierà il corso delle sue rappresentazioni con la commedia di E. Scarpetta *Il processo Fiaschella*.

Nazionale. — *La secchia rapita* ebbe anche ieri sera grande successo. Il pubblico numeroso applaudì calorosamente la Garisenda, il Petrazzini, i Cesari e gli altri interpreti.

Stasera *La secchia rapita* in replica.

Apollo — Nel *Conte di Lussemburgo* furono ieri sera festeggiatissimi la D'Orsa, la Baroni, il Rosa, il Pitselli e il Lambiase. Quest'ultimo, completamente ristabilito, copiico nella parte del principe *Basilio* la consueta irresistibile comicità.

Stasera *Il Conte di Lussemburgo* si replica.

Domani spettacolo in onore di Marcella D'Orsa e sabato prima rappresentazione one della novissima operetta *L'attrice del Gaiety* del m. Sidney Jones, l'autore della fortunatissima *Geisha*.

Adriano — Stasera 6ª replica della *Bohème*. La parte di *Schaunard* sarà sostenuta dal baritono Longega.

Sabato 29 prima rappresentazione dell'opera *La Giocosa*.

Quirino — Anche ieri sera *Le moglie triste* fu applaudita.

Stasera *Gelosia*, commedia brillante di A. Caco. Quanto prima spettacolo in onore di A. Meltedo con *La bonbonniera*.

Manzoni — La popolare operetta *I saltimbanchi* ebbe ieri sera il consueto successo di applausi.

Stasera *La Vedova allegra*.

IL LADRO si Metastasio

L'avv. **Verlani**, per vendicarsi di un giovane marchese *debuse*, il quale gli ha tolto l'amore della sua moglie, escogita un piano infernale per farlo arrestare come ladro. Il piano riesce, il marchese non sa o non vuol difendersi e il delegato lo dichiara in arresto. La signora Verlani vorrebbe salvarlo, rivelando al funzionario la verità, ma l'avvocato le getta fra le braccia la figlia Maria.

Il gesto è perdonato ed alla non parla più.

Cala il sipario.

Il pubblico lorsera accolse con vivaci consensi questa commedia di Silvio Marvesi e non obbe torto.

La situazione non vera e non nuova, l'assenza completa di anime e di caratteri e la conseguente mancanza di stirito drammatico, nonchè la prolissità e la fiacchezza del dialogo non potevano meritare di più.

Ciò non di meno gli attori recitarono con impegno e si ebbero qualche benevolo applauso.

Stasera una interessante esumazione: *Bruto, sciogli il cane!* commedia di G. Turnaturi scritta nel 1848, e presentata per la prima volta al *Ginnasio* di Parigi nel 1849, e dalla quale il Sardou ha tratto il suo famoso *Divorzons*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — 1 discnesti: Don Pietro Caruso, ore 21.
Nazionale — La secchia rapita, ore 21.
Apollo — Il conte di Lussemburgo, ore 21.
Adriano — La Bohème, ore 21.
Quirino — Gelosia, ore 21.
Manzoni — La vedova allegra, ore 21.
Metastasio — Le donne onneste, ore 18 — La figlia di Jorio, ore 21 — Il turco, ore 21 — Erato, scioglil i cani!, ore 22 — La virtuosa Ermanzia, ore 23.
Salone Margherita — Teatro di varietà ore 21,30 — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 23.
Olympia — Spettacoli per famiglie, dalle ore 17 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di varietà dalle ore 17 alle 23.
Sferisterio Romano. (Porta Salaria). — Gioco del pallone — Tre partite, ore 15.
Salone Margherita. Teatro di varietà ore 21,30 — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 23.

SOCIETA' MATERIALI LATERIZI

ANONIMA - SEDE IN ROMA

Capitale sociale L. 800.000 interamente versate.

Convocazione di Assemblea straordinaria.

Gli Azionisti della Società Materiali Laterizi sono convocati in assemblea generale straordinaria, per il giorno di lunedì 14 novembre 1910 alle ore 16 nella Sede Sociale, - via della Mercede N° 16 ed in difetto di numero legale, in seconda convocazione per il giorno di lunedì 21 n vembre 1910 alle ore 16.

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale.
2. Acquisto di un'immobile.
3. Altre modificazioni allo Statuto Sociale.
4. Autorizzazione al Consiglio di aumentare il numero degli Amministratori fino alla prossima Assemblea ordinaria.

Roma 25 ottobre 1910.

Il Presidente.

N. B. Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno depositare le azioni, almeno 3 (tre) giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la Sede Sociale, oppure presso le casse del Banco di Roma Sede di Roma del Credito Italiano Id.

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico avedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. **Telefono 21-58.**

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio celere e regolare
Marsiglia, Napoli e Alessandria

	da Marsiglia	da Napoli
Schleswig	2 novembre –	—
Prinz Heinrich	9 » –	—
Schleswig	16 » –	—

Genova, Biserta (Tunisia) Alessandria.

Schleswig 1 Gennaio 1911
Schleswig 5 Febbraio »
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau J. E. Anniver
Via del Tritone 145-146-147 - Telefono 42-56
Genova: Leupold Fratelli, Via Garibaldi, 5.
Napoli: Aschmeyer e C., Retiffile n. 4.

Tisi-Tubercolosi
Vedi avviso in ultima pagina

ASCENSORI FALCONI
Rapp. Carlo Meiesschott - Via Volturno 58

Ultime Notizie

Il Re sui luoghi del disastro

S. M. il Re, che, ricevute dal Presidente del Consiglio le ultime notizie sui danni del nubifragio aveva risoluto di recarsi sui luoghi del disastro, avvertendone l'on. Luzzatti, arrivò ieri mattina col treno diretto delle ore 7 alla stazione di Roma, proseguendo poi alle 7.40 per Napoli.

Nel frattempo S. M. il Re ebbe un colloquio col Presidente del Consiglio, il quale fino da marted sera aveva informato della vennta di S. M. gli on. Sacchi e Leonardi-Cattolica.

Sul treno reale il Re fu ossequiato anche dal Sottosegretario di Stato on. Calissano.

(S) **Napoli**, 26 — S. M. il Re è giunto alle ore12.10 in forma privatissima, accompagnato dal gen. Brusati, dall'amm. Cafiero e da altri personaggi ed è stato ossequiato alla stazione dall'amm. Patrizi Naro, dal colonnello del carabinieri Ramonino, dal Duca d'Ascoli, gentiluomo di S. M. la Regina e da alcuni altri ufficiali.

Salutate i presenti, il Re in automobile si è recato all'Arsenale, dove ha preso imbarco sulla torpediniera d'alto mare *Orfeo* ed è partito per Ischia.

S. M., che è stata calorosamente acclamata dalla numerosissima folla, la quale lo attendeva alla uscita dalla stazione, prima di imbarcarsi, si è intrattenuta col Prefetto che ha inforzo particolareggiatamente delle disgrazie prodotte dall'alluvione.

(S) **Casamicciola** 26 — S. M. il Re è qui giunto alle ore 15 ed in subito visitato minutamente accompagnato dal suo seguito e dalle autorità' tutte le località' devastate.

La popolazione ha fatto al Re una vivissima manifestazione di gratitudine.

S. M. ha proseguito per Ischia donde tornera' stasera a Napoli.

(S) **Napoli**, 26. S. M. il Re ha visitato oggi prima Casamicciola e poi Ischia, riportando l'impressione che, oltre ai pronti soccorsi che sono largamente elargiti dal Governo, occorrano provvedimenti legislativi.

Sua Maesta' e rimasta soddisfatta dell'organizzazione dei servizi e dell'opera di soccorso prestata fin dal primo momento.

Le popolazioni confortate dalla visita Sovrana hanno fatto al Re commoventi manifestazioni di gratitudine.

×

Napoli 27, ore 20 *(vostro fonogramma)* — Sua Maestà Il Re ritornò da Ischia alle ore 18 sulla torpediniera *Orfeo* recandosi alla Reggia, ove alle 19 ha avuto luogo un pranzo intimo.

Il Re pernotterà a Palazzo Reale e domani si recherà a Celara e negli altri paesi del Sannitano.

Nessun giornalista ha potuto seguire il Re avendo il gen. Brusati avvertito che nemmeno i rappresentanti della *Stefani* avrebbe potuto imbarcarsi sull'*Orfeo*.

Napoli, 26, ore 24. *(Nostro fonogramma)*. Il Duca d'Aosta, giunto da Roma alle 21, si recò alla Reggia, dove si trattenne un'ora in colloquio col Re prendendo parte al pranzo intimo.

Domattina, alle 6, il Re e il Duca partiranno per le coste amalfitane.

Consiglio di Ministri.

Anche ieri i Ministri si sono riuniti in Consiglio, al palazzo Braschi, assenti i due Ministri della Marina e dei Lavori Pubblici, che si trovano, come è noto, nel Mezzogiorno, sul luogo del disastro.

Il Consiglio ha preso le seguenti deliberazioni:

Previo esame delle relazioni telegrafiche inviate dagli ispettori Sacchi e Leonardi-Cattolica, ha deliberato intorno alle somme da inviarsi ai Prefetti di Napoli e di Salerno per essere distribuite ai danneggiati dal recente nubifragio e per la esecuzione dei lavori urgentissimi.

Ha esaminato i voti presentati dalla Commissione dei deputati pugliesi ed ha preso deliberazioni di massima, che saranno comunicate alla Commissione sabato prossimo.

Che nell'assenza, per congedo, del sen. De Martino, Governatore della Colonia del Benadir, la reggenza della Colonia rimanga al colonnello Tromba.

Commissione per i conflitti della Romagna.

Tornata di ieri.

Presiede l'on. Chimirri. Il Presidente dà lettura del programma per il lavoro d'indagine sui fatti che si collegano con le recenti agitazioni agrarie della Provincia di Ravenna, nel territorio di Imola ed in altri paesi di Romagna relativo per incarico della Commissione dalla presidenza con intervento degli on. Lucca e Bonomi. Il programma è approvato all'unanimità.

La Commissione delibera che la Presidenza, insieme a 4 commissari da essa designati, raccolga tutti i documenti che possono dar luce sugli argomenti intorno ai quali dovranno svolgersi le indagini, comunicando ai commissari tutte le pubblicazioni che si riferiscono.

La Commissione delibera di trasferirsi il 9 novembre a Ravenna, ove terrà la prima seduta ufficiale.

Ministero Finanze.

Direzione generale delle Gabelle

Di quelle *grazie* di S. M. il Re di cosm. Giovanni Varvelli, direttore generale delle Gabelle, fu nominato Grande Ufficiale dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

L'altissima onorificenza, che l'on. Ministro Facta ha procurato al valente funzionario, al quale vivole anche, con squisito riguardo, far dono delle insegne, è meritato premio dei servizi da lui resi alla Stato.

Già l'on. Ariotta, quando reggeva il Ministero delle Finanze, aveva riconosciuta l'opera intelligentissima e sagace del comm. Varvelli nella sistemazione della dazi aria di Roma e nella sollecita difesa della industria nazionale dai fiammiferi della concorrenza degli apparecchi di rensione austriaci dell'estero, ed aveva proposto l'egregio funzionario per tale onorificenza.

Avvenuta la crisi ministeriale, l'on. Facta, che ebbe il Varvelli collaboratore nella riforma del regime fiscale degli spiriti e potè apprezzarne le doti, fece propria la proposta ed ottenne per lui il meritato premio, anche per incoraggiarlo a perseverare e a permanere nell'ufficio, che così vaLivosamente occupa.

Tassa sulle vetture automobili

Il Ministero delle Finanze rammenta agli interessati che, dal 27 ottobre volgente non sono più valide a legittimare la circolazione di prova delle vetture automobili le vecchie targhe di ferro smaltato concesse gratuitamente dall'Amministrazione prima che fosse entrata in vigore la nuova legge 30 dicembre 1909.

Questa legge, con l'art. 7, ha introdotto per la detta circolazione una tassa speciale eguale a due

Ultime Notizie

Il Re sui luoghi del disastro

S. M. il Re, che, ricevute dal Presidente del Consiglio le ultime notizie sui danni del nubifragio aveva risoluto di recarsi sui luoghi del disastro, avvertendone l'on. Luzzatti, arrivò ieri mattina col treno diretto delle ore 7 alla stazione di Roma, proseguendo poi alle 7.40 per Napoli.

Nel frattempo S. M. il Re ebbe un colloquio col Presidente del Consiglio, il quale fino da marted sera aveva informato della vennta di S. M. gli on. Sacchi e Leonardi-Cattolica.

Sul treno reale il Re fu ossequiato anche dal Sottosegretario di Stato on. Calissano.

(S) **Napoli**, 26 — S. M. il Re è giunto alle ore12.10 in forma privatissima, accompagnato dal gen. Brusati, dall'amm. Cafiero e da altri personaggi ed è stato ossequiato alla stazione dall'amm. Patrizi Naro, dal colonnello del carabinieri Ramonino, dal Duca d'Ascoli, gentiluomo di S. M. la Regina e da alcuni altri ufficiali.

Salutate i presenti, il Re in automobile si è recato all'Arsenale, dove ha preso imbarco sulla torpediniera d'alto mare *Orfeo* ed è partito per Ischia.

S. M., che è stata calorosamente acclamata dalla numerosissima folla, la quale lo attendeva alla uscita dalla stazione, prima di imbarcarsi, si è intrattenuta col Prefetto che ha inforzo particolareggiatamente delle disgrazie prodotte dall'alluvione.

(S) **Casamicciola** 26 — S. M. il Re è qui giunto alle ore 15 ed in subito visitato minutamente accompagnato dal suo seguito e dalle autorità' tutte le località' devastate.

La popolazione ha fatto al Re una vivissima manifestazione di gratitudine.

S. M. ha proseguito per Ischia donde tornera' stasera a Napoli.

(S) **Napoli**, 26. S. M. il Re ha visitato oggi prima Casamicciola e poi Ischia, riportando l'impressione che, oltre ai pronti soccorsi che sono largamente elargiti dal Governo, occorrano provvedimenti legislativi.

Sua Maesta' e rimasta soddisfatta dell'organizzazione dei servizi e dell'opera di soccorso prestata fin dal primo momento.

Le popolazioni confortate dalla visita Sovrana hanno fatto al Re commoventi manifestazioni di gratitudine.

×

Napoli 27, ore 20 *(vostro fonogramma)* — Sua Maestà Il Re ritornò da Ischia alle ore 18 sulla torpediniera *Orfeo* recandosi alla Reggia, ove alle 19 ha avuto luogo un pranzo intimo.

Il Re pernotterà a Palazzo Reale e domani si recherà a Celara e negli altri paesi del Sannitano.

Nessun giornalista ha potuto seguire il Re avendo il gen. Brusati avvertito che nemmeno i rappresentanti della *Stefani* avrebbe potuto imbarcarsi sull'*Orfeo*.

Napoli, 26, ore 24. *(Nostro fonogramma)*. Il Duca d'Aosta, giunto da Roma alle 21, si recò alla Reggia, dove si trattenne un'ora in colloquio col Re prendendo parte al pranzo intimo.

Domattina, alle 6, il Re e il Duca partiranno per le coste amalfitane.

Consiglio di Ministri.

Anche ieri i Ministri si sono riuniti in Consiglio, al palazzo Braschi, assenti i due Ministri della Marina e dei Lavori Pubblici, che si trovano, come è noto, nel Mezzogiorno, sul luogo del disastro.

Il Consiglio ha preso le seguenti deliberazioni:

Previo esame delle relazioni telegrafiche inviate dagli ispettori Sacchi e Leonardi-Cattolica, ha deliberato intorno alle somme da inviarsi ai Prefetti di Napoli e di Salerno per essere distribuite ai danneggiati dal recente nubifragio e per la esecuzione dei lavori urgentissimi.

Ha esaminato i voti presentati dalla Commissione dei deputati pugliesi ed ha preso deliberazioni di massima, che saranno comunicate alla Commissione sabato prossimo.

Che nell'assenza, per congedo, del sen. De Martino, Governatore della Colonia del Benadir, la reggenza della Colonia rimanga al colonnello Tromba.

Commissione per i conflitti della Romagna.

Tornata di ieri.

Presiede l'on. Chimirri. Il Presidente dà lettura del programma per il lavoro d'indagine sui fatti che si collegano con le recenti agitazioni agrarie della Provincia di Ravenna, nel territorio di Imola ed in altri paesi di Romagna relativo per incarico della Commissione dalla presidenza con intervento degli on. Lucca e Bonomi. Il programma è approvato all'unanimità.

La Commissione delibera che la Presidenza, insieme a 4 commissari da essa designati, raccolga tutti i documenti che possono dar luce sugli argomenti intorno ai quali dovranno svolgersi le indagini, comunicando ai commissari tutte le pubblicazioni che si riferiscono.

La Commissione delibera di trasferirsi il 9 novembre a Ravenna, ove terrà la prima seduta ufficiale.

Ministero Finanze.

Direzione generale delle Gabelle

Di quelle *grazie* di S. M. il Re di cosm. Giovanni Varvelli, direttore generale delle Gabelle, fu nominato Grande Ufficiale dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

L'altissima onorificenza, che l'on. Ministro Facta ha procurato al valente funzionario, al quale vivole anche, con squisito riguardo, far dono delle insegne, è meritato premio dei servizi da lui resi alla Stato.

Già l'on. Ariotta, quando reggeva il Ministero delle Finanze, aveva riconosciuta l'opera intelligentissima e sagace del comm. Varvelli nella sistemazione della dazi aria di Roma e nella sollecita difesa della industria nazionale dai fiammiferi della concorrenza degli apparecchi di rensione austriaci dell'estero, ed aveva proposto l'egregio funzionario per tale onorificenza.

Avvenuta la crisi ministeriale, l'on. Facta, che ebbe il Varvelli collaboratore nella riforma del regime fiscale degli spiriti e potè apprezzarne le doti, fece propria la proposta ed ottenne per lui il meritato premio, anche per incoraggiarlo a perseverare e a permanere nell'ufficio, che così vaLivosamente occupa.

Tassa sulle vetture automobili

Il Ministero delle Finanze rammenta agli interessati che, dal 27 ottobre volgente non sono più valide a legittimare la circolazione di prova delle vetture automobili le vecchie targhe di ferro smaltato concesse gratuitamente dall'Amministrazione prima che fosse entrata in vigore la nuova legge 30 dicembre 1909.

Questa legge, con l'art. 7, ha introdotto per la detta circolazione una tassa speciale eguale a due

si della tassa normale, da pagarsi dai fabbricanti e commercianti di automobili, i quali, pagata tale tassa, ottengono speciali contrassegni asportabili da uno all'altro veicolo, atti perciò a legittimare la circolazione di prova per qualsiasi vettura da operazione a scopo di vendita.

Dal 1° gennaio 1910 nessuna concessione di targhe gratuite è stata più fatta, non essendo più consentito dalla nuova legge, e le ancora autorizzazioni date a fabbricanti e commercianti per circolazione di prova, sono state tutte vincolate alla condizione del pagamento della tassa ridetta.

Alcuni fabbricanti hanno ora domandato al Ministero delle finanze che fosse prorogato a tutto dicembre prossimo l'uso delle targhe gratuite; ma l'on. Ministro ha dovuto dichiarare che una tale proroga equivarrebbe ad esentare dalla tassa per tutto il 1910 : ciò che, evidentemente, non è nelle facoltà del Governo.

Ministero Marina.

La sera del 31 corr. il contrammiraglio Nicastro Enrico, comandante la 2ª divisione della forza navale del Mediterraneo, assumerà la sua insegna dalla r. nave « Garibaldi » ed il mattino del 1° novembre la chiarirà la r. nave « Pisa ».

Il 1° nov. il cap. di vasc. Magliano Girolamo assumerà la carica di capo di stato maggiore della 2ª divisione della forza navale del Mediterraneo, rimanendone esonerato il pari grado Lovatelli Giovanni.

Il ten. di vasc. Mancinelli Cosentino Francesco trasborderà colla stessa data dalla r. nave « Garibaldi » sulla r. nave « Pisa », continuando nel suo incarico di aiutante di bandiera del comandante della 2ª divisione della forza navale del Mediterraneo.

Movimento delle navi da guerra:

R. nave « S. Giorgio » partì da Spezia il 23 giunta ad Ischia il 25 — R. nave « Cagni » partita da Civitavecchia il 25, giunta a Maiori e partita il 26 — « Murano » giunta a Napoli il 25, partita e giunta ad Ischia il 26 » « Crati » partita da Bari e giunta il 25, dopo aver toccato Crotone e Catania — Garigliano » giunta a Taranto il 23 — « Tevere » giunta a Bari il 25, partita il 26 — « Etruria » partita da Talad per Lampione il 25 — « M. Colonna » partita da Cesano-Scalo e giunta a Napoli il 26 « Napoli » giunta a Maiori il 26 — « Fercle » giunta a Napoli il 26 — « Olimpia » giunta a Napoli il 25, partita il 26 e rientrata dopo aver toccato Ischia — « Pegaso » partita da Brindisi il 26, giunta a Messina il 26 — « Aldini » partita da Ischia e giunta a Napoli il 25, partita il 26.

RR. navi « Cigno, Caillone, Serpente » partite da Brindisi il 25 — « Pallado » tor. 98 » giunte ad Ischia il 26.

« Retta 5 » partita da Civitavecchia il 26 — « Torp. 127 » partita da Augusta il 25, giunta a Napoli il 26.

INFORMAZIONI ESTERE

Lo Czar a Potsdam

(S) **Berlino**, 26 — Il *Waldfburgs* annunzia che lo Czar giungerà il 4 novembre a Potsdam per visitare l'imperatore e ritornerà al Castello di Wolfgarten il giorno seguente.

Scioglimento dell'Assemblea greca

(S) **Atene**, 26 — La maggior parte dei giornali approva lo scioglimento dell'Assemblea nazionale.

Quantunque non si tema alcun disordine le truppe sono consegnate per misura di prudenza.

I capi dei partiti politici manifestano per un colpo di Stato lo scioglimento dell'Assemblea e dichiarano che essi rivolgeranno una protesta al popolo.

La calma è completa ad Atene e nella Provincie.

Il nuovo Re del Siam.

Il Re Chonlalonkorn aveva voluto che il figlio primogenito Maha Vajiravudh avesse una educazione europea e perciò lo mandò fin dalla sovera ola in Inghilterra ad Etone poi ad Oxford, e finalmente alla scuola militare di Sandhurst.

Il nuovo Re parla correntemente l'inglese, il francese ed il tedesco, ed ha fatto buon profitto dell'educazione ricevuta.

Tre anni fa fu mandato in incognito in Cina a fare uno studio sulla situazione economica e militare di quell'Impero.

Più volte si è parlato di un suo possibile matrimonio con una principessa giapponese, e certamente se questa unione avvenisse potrebbe essere il preludio d'una unione dei popoli delle razze gialle che potrebbe avere rilevanti conseguenze sull'situazione europea in Asia.

ATTORNO AL PRESTITO TURCO

(S) **Costantinopoli**, 26 — Il Ministro delle Finanze Javid Bey ha iniziato alle Banche austriache, che fecero proposte per il prest to turco, di nominare i loro negozi tori.

Un gruppo di banche tedesche che si offersero per il prestito e per l'anticipazione di 150 milioni, hanno incaricato Huguenin, direttore della ferrovia di Tripoli, di intraprendere i negoziati.

(S) **Costantinopoli**, 26 — Huguenin Kantz, incaricato dal gruppo formato da sette Banche tedesche di negoziare il prestito, comunicherà ufficialmente i negoziati appena saranno iniziati.

L'avvenire della Dalmazia

Il console inglese a Ragusa, in un rapporto al suo Governo, esamina le condizioni economiche presenti della Dalmazia, che potranno notevolmente migliorare con la costruzione di ferrovie che mettano quella regione in diretta comunicazione colla Croazia e colla Bosnia.

Attualmente esiste una sola linea ferroviaria (a scartamento ridotto), che da Gravosa conduce a Serajevo, attraversando l'importante città di Mostar e si attende la costruzione di una nuova linea, la quale da Spalato conduca alla capitale della Bosnia e possa offrire al traffico un nuovo sbocco.

Gran parte del commercio di importazione in Dalmazia viene per la via di Trieste ed è fatta dal porto di Spalato, Sebenico, Zara, Gravosa e Metkovic.

La principale esportazione consiste in olio di oliva, in bestiame, in tabacco, in vino, in pesce salato, in cemento, in carbonato di calce e nel famoso marasca-cherry-brandy.

Un altro articolo di grande esportazione è il legname, in gran parte diretto in Italia.

La Dalmazia abbonda di porti bellissimi, ma il loro sviluppo è rimasto finora molto sviluppato economico della Croazia, della Bosnia e dell'Ergegovina.

Gravosa, acquatrari) — dice il Console britannico — ha immensi a sè un grande avvenire, se diventerà, come si crede, il termine della progettata linea dal Danubio all'Adriatico.

Intanto il Governo austro-ungherese sta compiendo notevoli lavori di miglioramento in quel porto, per agevolarne l'accesso al commercio marittimo.

La situazione in Portogallo.

(S) **Lisbona**, 26 — (Ufficiale). Il Governo provvisorio della Repubblica adempirà formalmente a tutti gli impegni legali assunti dall'autico regime.

(S) **Lisbona**, 26 — Il Governo provvisorio della Repubblica è fermamente deciso a risolvere la questione della mano d'opera nelle colonie portoghesi, facendo osservare integralmente e lealmente fino da que to momento i regolamenti che proteggono gli indigeni ed assicurano loro perfetta libertà nel reclutamento e nel rimpatrio.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 26. — I Governi accompagnati dal Presidente del Consiglio sono qui ritornati provenienti da Valencia e sono stati ricevuti alla stazione da tutta la Famiglia reale e dalle autorità.

La folla ha salutato rispettosamente i Sovrani.

AMERICA MERIDIONALE.

(S) **Montevideo**, 26 — Il Governo prende precauzioni contro la minaccia di una sollevazione del partito bianco alla frontiera brasiliana e dichiara che, se anche la sollevazione di verifi-

casse, essa non potrebbe gravemente turbare la prosperità del paese.

Borse e Mercati

ROMA 26 ottobre 1910.

Mercato oggi più attivo con discreta ripresa su tutto.

Fecero i prezzi per fine corrente.

Rendita 3½ cont. 102.90 a 102.85 a 102.92½ Rendita 3½% 102.70.

Redimibile 450 — Banca d'Italia 1439 — Commerciale 875 a 880 — Banco Roma 105¾ a 106 Navigazione 370 — Gas 1327 — Anonima 223½ Fiombino 136 a 133 — Beni Stabili 830 — Caburo 644 a 645 — Azoto 111 — Molini 107 — Zuccheri 76 a 75½ — Valasco 87 — Rustici 162 a 160 e fecero per prossimo.

Rendita 3½ 102.07½ a 103.23½ a 103.17½

Banca d'Italia 1444½ a 1452 a 1443 — Commerciale 881 a 884 — Omnibus 307 a 308 — Gas 1233 — Acqua 228 a 225 a 230 a 228 — Fiombino 136 — Carburo 645 a 648 — Azoto 112 a 110 a 116 a 114 — Soda 69 — Kerka 286 a 285 a 288 a 287.

CAMBI: Parigi 100.35 — Londra 25.36 — Berlino 123.85.

Cambio dazio doganale 27 ottobre L. 100.32.

Dal 24 a tutto il 30 ottobre fino a L. 100, è fissato a L. 100.45.

Prezzi di compensazione *fine agosto*

TITOLI	sett.	ottob.	TITOLI	sett.	ottob.
Rendita 3 0/0	104 10	102 90	Rilisina	100 —	100 —
Rendita 3 ½	108 75	102 50	Banca Gener.	— —	— —
Obbl. ferr. 3%	388 —	393 —	Salina Ital.	— —	— —
Obbligazioni	1442 —	1442 —	Fiat	196 —	192 —
Cred.

Le Vipere

DI

CAMILLO DEBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de l'Paz)

PARTE PRIMA.

Il Tutore.

XII

E commossa la sia Onorina si sentiva dispiacente dei riguardi per una siffatta avventurata.

— Vedevo, che lei era ben educata, le diceva, ed ho quasi vergogna ora di farla lavorare. Non ci volle molto a Giulietta per giudicare la sia Onorina.

Come diceva Sanny, era un tipo. Aveva il dono di fare sparire il danaro senza saper dove e come.

Possedeva una ventina di portamonete non ne aveva mai una con sè, ed ogni momento ne sconpariva una.

I portamonete in questione giacevano in tutti i santuari, e non contenevano mai un soldo.

Quando qualche fornitore recava un oggetto qualsiasi, lo Montpercel si frugava per poter pagare. Allora cominciava attraverso la casa una corsa da pazzi, con le mani, metteva tutto sossopra. Un portamonete la colpiva. Lo apriva. Nulla dentro. Con un gesto di scimmia lo gettava al diavolo.

Poi continuava a perquisire, i portamonete si succedevano e tutti vuoti. Non le saltava in mente di guardare in un cassetto o in un armadio.

Ad un tratto si picchiava la fronte, correndo al suo guardaroba e frugava in tutte le tasche, dove invia per trovare qualche moneta.

— Oppure, il signor Samy mi portò ieri duecento lire, dove sono andate? — diceva senza scomporsi.

Rivolgendosi alle bimbe con tono severo:

— Signorine, mi hanno preso il danaro! Lucia e Maria che erano avvezze a quelle scene, non si davano pensiero di rispondere.

Finiti i giuochi, una vecchia strega, La zia Onorina usciva volentieri sola. Quando conduceva le piccine prendeva una carrozza.

— Che noia trascinarsi dietro due bimbe che vogliono fermarsi dappertutto e vi opprimono di domande!

Dunque quando andava a spasso o per commissioni lasciava le piccine a casa.

E allora metteva cinea due ore a fare un chilometro, fermandosi alle vetrine entrando nei negozi, comprando nelle case, pagando senza mercanteggiare, dicendo di portare a casa gli oggetti, dimenticando di dar l'indirizzo e non pensandovi più quando era per istrada. Si fermava in cima ai marciapiedi dove era spinta dal passanti. Passava un povero, ella tastava la sua tasca, trovava una moneta, credeva che fosse di rame e la dava al povero meravigliato di ricevere un luigi fiammante.

Quando si lasava di voler portare qualche dolce, o qualche piatto supplementare accadeva ciò che vi era di peggio.

Quando andava per le provviste la mattina riusciva a farsi rubare. Il posce non era fresco, i legumi erano avvizziti, e non aveva preso il resto.

Allora si che si stizzava!

L'umanità per lei era composta di ladri. E tutto per colpa di quel tutore che se non l'avesse spogliata ora non sarebbe stata ridotta a far la spesa, avrebbe avuto i suoi serv ie tutti ai suoi ordini! Giulietta si accorse di ciò e si offrì per far la spesa: cosa accolta con entusiasmo.

— Adesso vedrà — disse alla vecchia — come regolerò la casa.

E i primi giorni domandò i conti a Giulietta trovando tutto caro e non cessando di ripeterci.

— Cara mia, lei fa ballare il manico del paniere, io spendevo molto meno.

La vecchia vagabonda faceva le provviste con stretta economia, salvo a ritarsi quando avesse acquistato la fiducia.

— Un pollo quattro lire! ma è d'argento massiccio, allora! — esclamava la zia Onorina.

Le esclamazioni e le disapprovazioni della signorina non impedirono alla serva d'imporsi a poco a poco, col prendere le redini della casa. La zia Onorina non se ne accorgevai felice com'era di far la signora.

— Dio m'aveva fatto nascere per comandare — diceva. — Senza quel tutore... ma per fortuna Dio m'ha mandato Samy...

— E' suo parente? — domandò una sera Giulietta che, fin dal primo giorno ardeva dalla voglia d'informarsi sul conto del vecchio.

— Niente affatto.

— Come mai allora?...

— Si è affezzato a noi! Ma sa che lei è molto curiosa? — rispose la zia Onorina.

La risposta seccorrì Giulietta che disse tranquillamente:

— Oh! signorina, domandavo tanto per parlare.

— Capirà bene, buona Giulietta — riprese l'altra, come se niente fosse stato, capirà bene... Guardi un po' — disse interrompendosi ad un tratto — sospetto questo vecchio di aver un interesse nascosto a farci del bene.

— Davvero!

— Qualche volta m'immagino che sappia delle cose circa qualche brillante fortuna che aspetta le mie nipoti e che se abbia cura per farci mangiare quando sarà vecchio.

— Si pare che sia ricco di un'asta!...

— Babbo Samy? Lo crede attempato? Scommetto che non ha più di cinquantacinque anni. Se fosse grasso sembrerebbe giovane.

— Insomma è lui che provvede alla spesa?

— Sì è vero: ma, come dico, deve avere un interesse segreto.

— Eh via!

— Come spiegherebbe allora questa devozione? Da più di otto anni, non ci ha lasciate mancar di nulla. Quando ho bisogno di danaro, egli ma lo scrive. Tante che mi son domandata qualche volta dove lo prendeva. Ha assicurato le sue nipoti fin dal primo giorno e se volessero, oggi avrebbero una sommetta...

— Ma questi sono benefizi signorina.

— Benefizi! Molto volte mi son detta che in fondo babbo Samy è un egoista che ha l'aria di far tutto per riuscirci gradito, e che invece non pensa che alla propria soddisfazione.

— Questo si è vedutto, si signorina — disse maligname Giulietta. "

— Lo credo. Se Lucia e Maria confessero a mano, guardi anche come un corpo sens'anima. Bel medito di far loro del bene, perchè le sana.

Giulietta, pensano ben dire, non era una donna stimabile, e il suo passato non si raccomandava nè per dignità, nè per onore, nè per virtù, non pertanto dopo tutte le proposizioni di zia Onorina sen za prova e grande stupore.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi *Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.*
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
(Arretrate centesimi 10.)

Prezzo dell'Associazione
Senza L'ECO DELLA MODA — Con L'ECO DELLA MODA
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13
N. B. - L'Eco della Mode è il più bel giornale di mode per famiglie. Esitore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano - Via Due Macelli N. 6 e in - Palazzo Ipsia, 4 - alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 193, Tel. 98-16. Tariffa: 4a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea. - 3a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 3.750 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Economici vedere tariffa. Necrologi L. 0.750 la linea. La sistemazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

« AEGRI SURGUNT SANI »
TISI-TUBERCOLOSI
polmonare, bronco-alveolite, bronchite fetida, asma, affanno e simili gravi malattie respiratorie guaritesce s'lo con la *Lichenina al creosoto e menta* del *cav. dott. Cav. Nicola Migliani*. I medici e diammalati guariti la dichiarano *Miracolosa*. La migliore prnova sta nei fatti di comentati con lettere spontanee ed autentiche. Ne riferiamo alcune:

Cervinara (foggia N.) (-9), xx — Avendo io in Toscana *dottore* Lichenina al creosoto e menta e constato in *Cento meravigliosa* ottenzione, non so come ringraziarvi. Senza la vostra generosità nel mandarmi gratis il fl. a Cervinara sarei morto. Ora assicuro da me sul fl. e dove aver letto la vostra cura mi pare di esser diventato un altro uomo, e mi pesso dire *perfettamente sanito*. Continua ti valga.

Cupello (*Lanciano*) (Abruzzi) 10-11-09 — Vi autorizzo a pubblicare che la vostra cura mi ha fatto risorgere a rinascere in pieno di prima di cominciare la malattia. Avendo consumato 12 fl. di *Lichenina al creosoto e menta* con 50 grammi della vostra essenza di menta ho ottenuto la *perfetta* guarigione e perciò vengo personalmente a ringraziarvi e a pregarvi di volermi spedire altri sei flacon per guarire la tubercolosi pulmonare e la mia. Propagherò subito il fl. di Lichenina al creosoto e menta e di tutte e due di cui il 21 cui il 22 corrente per una mia conoscenza, che da tre giorni è stata dichiarata incurabile da tutti i medici del paese. Vogo guarirà anche essa come me. *Ettori Antonio.*

Atria, 2-1-10 — Con piena soddisfazione devo partecipare alle SS. LL. che avendo sperimentato in di me una *meravigliosa* cura Lichenina al creosoto e menta in numero di tre flacons, mi è cale realtà splendidi risultati, superiori alla mia aspettativa. Ritengo la più ripetere l'ordinazione sua cosa pregiarmi, ove occorresse, di segnalare la *meravigliosa* cura. Ss. SS. ill. senza maggiori indugi mi spedisca altri tre flacons immediatamente d'urgenza ed io esprimo i sensi di mia calda riconoscenza, con sentiti omaggi. Dev.mo *Pietrantoni Francesco.*

Borgo a Buggiano (Lucca) 24-11-09 — Contrario sotto ogni aspetti di questa pagina, non sapevo decidermi a portare la mia *Lichenina*. Ma, sofferente da anni di bronco-vesicite cronica, dai ai primi freddi si riacutizza sempre anche con farmaci gravi: e stanco di aver consultato Professori specialisti, e provato di tutto, mi decisi a fare a prendere la vostra Lichenina. Una strana parola di fiducia, e ora solamente che d'aver *consulto erroico* che mi narrita in quarti pagina, intanto vogliate spedirmi due fl. di Lichenina al creosoto e menta. Cordialmente già a. g. *Giorno Ferri.*

Pretivale, 7-12-09 — Un mio grande conoscente posso assicurarti che la vostra Lichenina al creosoto e menta, per la cura contro a tisi, l'ho trovata *molto meravigliosa*, perciò prego spedirmene altri due sui 25 grammi di Essenza di menta. *Gino Terrbezzi* Via Amerigo Vespucci 2 casa Pistrino per l'ecole. — Perugia, Cartoli e Vagga a. 1.

I fatti non si discutono. Mandiamo a tutti moderia popolare di 96 pagine in ottavo grande, con oltre 62 pagine di sicilli attestati. Abbiamo guarito gratuitamente i poveri d'Italia. Mandiamo *molta* ai medici di tutto il Mondo un fl. saggio della *Lichenina al creosoto e menta*. Ciò per dimostrare l'efficacia indiscutibile e *miracolosa* del nostro prodotto, e per sentimento umanitario sociale.

La Lichenina al creosoto e menta costa L. 3 il fl. e si spedisce in tutto il Mondo per L. 3.50; sei fl. in Italia L. 18, estero L. 20 anticipate al Unico fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli — via Roma 345.

N. B. Evitare le falsificazioni e sostituzioni: chiedere sempre *Lichenina al creosoto e menta*.

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere — presi misurazioni al disegno al vero.
T. LOMBARDI Via Aracoeli 43A
ove trovasi un gabinetto riservato per Shampooing, pettinatura, tintura e decolorazione di capelli per Signora.
Vendita di capelli rimessi

Per Avvisi Economici
Rivolgersi all' Amministrazione del giornale

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ess. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni dei sangue.
Si prendono da 3, 5 a 6 al giorno.
Si vendono in astuccie di 100 pillole a
Lire 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

Ascensori Falconi
G. FALCONI & C. - NOVARA
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
ASCENSORI MODERNI DELLA MASSIMA PERFEZIONE
Numerosi importanti impianti in Italia ed all'Estero
Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT
Via Volturno N. 58.

LIQUORE Specialità GIUSEPPE BARBIERI Campotassaro (Benevento)
CHROMEL

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE -- Via Due Macelli 10-11

Suoneria	Tasti porcellana	Pile Leclanché	Quadri	Fili conduttori
Centim. 6 L. 2.45	Bianchi . . . L. 0.30	centim. 14 L. 1.60	3 Num. L. 11.75	7/10 . . . L. 4.—
» 7 » 2.80	Bianchi . . . » 0.40	» 16 » 1.90	6 » » 15.50	8/10 . . . » 5.80
» 8 » 3.30	Colorati oro 0.50	» 18 » 2.30	8 » » 19.75	9/10 . . . » 7.70
» 9 » 3.95	legno . . . » 0.25	» 18 » 2.30	8 » » 25.75	Cordoni di seta al metro L. 0.30
» 10 » 4.75	» . . . » 0.30	» 21 » 2.75	10 » » 28.50	
» 12 » 6.—	Perelle . . » 0.45	seccbe » 4.50	12 » » 32.—	

Impianti, fornitura e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 4564

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni = I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE = Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO» | VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera | a S. LUDWIG per la Germania | a NICE e PARIGI per la Francia e Colonie | a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. - GENOVA
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. POSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG
nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

Per il Pubblico

CALENDARIO.

Giovedì 27 Ottobre 1910 — S. Fiorentino
Leva il sole alle 6.36 m. — Tramonta alle 5.15 s.
Leva la luna alle 0.36 m. — Tramonta alle 3.8 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 5 Ottobre 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietroburgo	3.0	nebbioso	Nizza	12.9	sereno
Limoges	9.0	nebbioso	Perpignano	16.4	nebbioso
Vienna	7.0	—	Costantin.	—	—
Madrid	10.0	coperto	Malta	20.7	1/4 coper.
Parigi	8.2	sereno	Atene	16.7	1/4 coper.

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura delle acque mass.	min.
Genova	13.5	sereno	calmo	18.2	12.8
Torino	6.8	sereno	—	17.8	6.8
Milano	8.8	sereno	—	19.5	7.0
Cuneana	9.0	3/4 coperto	calmo	14.7	8.4
Bologna	9.4	sereno	—	12.6	8.6
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	13.0	coperto	mosso	15.0	10.4
Urbino	10.0	coperto	—	16.9	7.0
ROMA	11.6	sereno	—	19.2	10.5
Bari	13.2	3/4 coperto	calmo	17.0	14.0
Napoli	15.0	coperto	calmo	20.1	16.7
Cagliari	19.2	coperto	—	18.6	9.8
Trapani	14.0	coperto	calmo	20.0	17.0
Palermo	17.2	coperto	calmo	24.8	14.5
Catania	17.2	1/2 coperto	calmo	25.0	17.4
Cagliari	11.0	1/4 coperto	calmo	22.0	11.0

Probabilità venti moderati intorno a levante sul versante Adriatico, con mare poco mosso e qualche aggiato; debolissimi altrove; tempo prevalentemente buono.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il barometro è ridotto a 0 al livello del mare. L'altezza della stazione è di 49.60. Barometro a mezzodì 762.7 Termometro centigr. massimo 19.7 minimo 9.6 centigr.
Umidità relativa 77 assoluta 10.78. Vento a mezzodì N.E. Stato del cielo: sereno.

Sciarada

L'uno è come passeggera,
Che ben presto passa e sorge;
E se accordo questo mondo
Di gran via non fa che.
Chi dispone del tutto
Giunge in alto senza scale;
Chi la sua fortuna aspetta
Con un l'altro fan un.

Spiegazione del precedente geroglifico
MA - RE

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 22 OTTOBRE 1910:
Cavaleni Ernesto macchinista con Bionesi Maria.
Cimarra Giuseppe meccanico con Mancini Domenica.
Fantinieri Emilio impiegato con Werzbitzer Adelaida.
Mercuri Orazio scrivano con Cristelli Luigia.
Francini Arturo impiegato e con Del Pinna Ida.
Lazzeri Ettore verniciatore con Mari Lucilla.
Lombardi Luigi selciarolo con Zagnoli Augusta.
Rinaldi Ignazio mugnaio con Brini Pasqualina.
Conforti Vincenzo orefice con Ciuffetti Antonia.
Sabbani Giuseppe impiegato con Sorrentini Augusta.
Scaglia Giovanni impiegato con Vitari Anna.
Scannavino Arturo impiegato con Iacobini Erminia.
Tarantelli Giovanni cameriere con Battaglia Rosa.
Tarzisi Alfredo ostetrico con Tancioni Francesca.
Trinanti Dante impiegato con Vitari Agnese.
Mosca Paolo commesso con Lepore Amalia.
Onati Domenico portalettere con Proli Gelsomina.
Lodovici Natale comandino con Sanibal Teresa.
Alberti Calisto negoziante con De Santis Teresa.
Marchi Alessandro impiegato con Biani Giuseppina.
Merlini Paolo dottore in medicina con Bianchi Elvira.
Mattei Giuseppe impiegato con Carbonara Maria Cleo.
Lini Enrico impiegato con Richiari Pia

MATRIMONI DEL 23 OTTOBRE 1910.
Casavecchia Attilio fabbro con Birmel Francesca.
Scalia Cosimo con Bonici Clementina.
Scudini Quirino meccanico con Farida Antonina.
Cirino Luigi carrettiere con Di Maurizo Antonia.
Pisarelli Adolfo ingegnere con Tonsolendi Incia.
Pellesi Damiano cameriere con Sbaiti Nunziata.
De Nicolò Fortunato fabbro con Ciotti Giulia.
Rubeni Giuseppe operaio con Martinetti Amelia.
Felicori Giovanni agente postale con Casavecchia Luisa.
Baltaretti Enrico impiegato con Tombesi Maria.
Bruni Gaetano macchinista con Di Maurizo Antonia.
Cicolani Sabino impiegato con Della Giona Fanny.
Magnoni Filippini macchinista con Di Maria Teresa.
Giovannoli Guglielmo muse. con Savi Scarponi Augusta.
Bertarelli Luigi ferroviere con Sandri Virginia.
Fantacone Arnaldo segr. d'albergo con De Dominicis Maria.
Vannini Carlo maggiore con Sentinelli Antonia.
Cientilleri Rosalindo possidente con Di Cintilia.
Talloni Otello scalpellino con Antinori Clotilde.
Bronchetti Giuseppe impiegato con Di Maria Teresa.
Rosati Matteo impiegato con Speranza Giacinta.
Carpegna Adolfo impiegato con Bonelli Adelaide.
Marini Marino fabbro con Caponi Elvira.
Vellucci Arnaldo negoziante con Capocaccia Virginia.
Marenesi Luigi cameriere con Borghi Fanny.
Vecchi Salvatore muratore con Manni Adelina.
Cantale Aec Andrea cameriere con Distinti Diana.
Rosi Pericle macchinista con Simonetti Edwige.
Gelo Achille impiegato con Pace Ida.
Catalani Amerigo tornitore con Agostini Anna.
Mariottini Giuseppe ragioniere con Mosca Clara.
Pichiolanti Carmine oste con Rosati Felicia.
Proietti Francesco portiere con Bocci Teralia.
Damiani Nazzareno fornaio con Panzironi Giovanna.
Mattoni Carmine barcaiuolo con Cattani Augusta.
Santini Antonio fabbro con Liberati Biagia

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Manutenzione di Nuovo - 16 dicembre - conduttura idrica — L. 214,716.
Ferrovie dello Stato. Cancellieri - 9 Novembre - lavori stradali. L. 80.000.
Ministero Comm. militare Torino - 22 novembre - 5 milioni di cartucce da caccia. Catalogo gratuito a richiesta.
Concorsi - Ispettori Roma - 29 novembre - 2 posti; Ragioniere a L. 4.000.
Ministero Agricoltura Roma - 29 novembre - 2 posti medico di reparto a Salerno e Catania.
Ministero Finanze - 15 dicembre - 100 posti di aiutanti.

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero

Vaticano. *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. Orario del *Museo Sacro* dalla chiesa omonima dalle 9 alle 11. (Il pomeriggio via Sagrestia), dalle 3 alle 15).
Id. *Museo Profano*, dalle 9 alle 14. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo Cristiano e Museo Etrusco, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Catacombe di S. Agnese, v. Nomentana, di permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 al tram.
Id. *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Villa Tiburtina. Dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano. Accesso via della Fondamenta, viale del giardino.
Musei *Di Scultura Antica; Etrusco, Gabinetto delle Maschere, Galleria dei Candelabri ed Arazzi al Appartamento Borgia*, dalle 9 alle 13.
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Laterranense Sacro e Profano*, (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, (p. Dalle Terme dalle 10 alle 16.
Id. *Firenze*, (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. *Prist orico ed Etnografe*, p. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 16.

MATRIMONI DEL 27 OTTOBRE 1910.
Casavecchia Attilio fabbro con Birmel Francesca.
Scalia Cosimo con Bonici Clementina.
Scudini Quirino meccanico con Farida Antonina.
Cirino Luigi carrettiere con Di Maurizo Antonia.
Pisarelli Adolfo ingegnere con Tonsolendi Incia.
Pellesi Damiano cameriere con Sbaiti Nunziata.
De Nicolò Fortunato fabbro con Ciotti Giulia.
Rubeni Giuseppe operaio con Martinetti Amelia.
Felicori Giovanni agente postale con Casavecchia Luisa.
Baltaretti Enrico impiegato con Tombesi Maria.
Bruni Gaetano macchinista con Di Maurizo Antonia.
Cicolani Sabino impiegato con Della Giona Fanny.
Magnoni Filippini macchinista con Di Maria Teresa.
Giovannoli Guglielmo musc. con Savi Scarponi Augusta.
Bertarelli Luigi ferroviere con Sandri Virginia.
Fantacone Arnaldo segr. d'albergo con De Dominicis Maria.
Vannini Carlo maggiore con Sentinelli Antonia.
Cientilleri Rosalindo possidente con Di Cintilia.
Talloni Otello scalpellino con Antinori Clotilde.
Bronchetti Giuseppe impiegato con Di Maria Teresa.
Rosati Matteo impiegato con Speranza Giacinta.
Carpegna Adolfo impiegato con Bonelli Adelaide.
Marini Marino fabbro con Caponi Elvira.
Vellucci Arnaldo negoziante con Capocaccia Virginia.
Marenesi Luigi cameriere con Borghi Fanny.
Vecchi Salvatore muratore con Manni Adelina.
Cantale Aec Andrea cameriere con Distinti Diana.
Rosi Pericle macchinista con Simonetti Edwige.
Gelo Achille impiegato con Pace Ida.
Catalani Amerigo tornitore con Agostini Anna.
Mariottini Giuseppe ragioniere con Mosca Clara.
Pichiolanti Carmine oste con Rosati Felicia.
Proietti Francesco portiere con Bocci Teralia.
Damiani Nazzareno fornaio con Panzironi Giovanna.
Mattoni Carmine barcaiuolo con Cattani Augusta.
Santini Antonio fabbro con Liberati Biagia

ORARIO DELLE FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.—	10.15	12.15 14.10
	15.45	16.—	17.—	18.—	19.—	20.— 21.—
Pisa-Torino	5.45	8.45		13.10	21.	24.50
Pisa-Milano	5.35	8.45		13.10	21.	24.50
Foligno-Ancona	8.10	9.25	11.35		16.10	19.30 22.20
Firenze-Milano	9.—		14.—	18.10	21.45	23.40
Grosseto	8.35	8.45	13.50	18.10	18.55	21. — 23.50
Tivoli-Avezzano	7.45	13.—	17.40	20.—		
Tivoli	7.45	9.40	13.	17.40	20.—	
Civitavecchia	6.20	8.35	8.45	13.50	16.30	18.10 18.25
						18.50
Frascati	6.40	9.15	11.10	15.40	18.50	20.1
Velletri-Terracina	8.35		13.35			20.47
Velletri	6.50	9.15	17.30	20.37		
Albano	7.45	9.40	13.—		16.45	
Mandela-Subiaco	7.40	13.	17.40			

• Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) fa servizio anche a Trastevere

Arrivi alle Linee di

Napoli	6.40	7.40	10.—	11.	12.55	14.10 17.10
				17.50	20.25	22.— 23.25
Torino-Pisa	7.	8.45	9.30	16.20	17.45	19.10 23.50
Milano-Pisa	7.	9.45	12.		17.45	19.10 23.50
Ancona-Foligno	6.10		10.25	13.10	14.35	20.10 23.30
Milano-Firenze	6.50	9.		13.10		18.50 22.50
Avezzano-Tivoli	6.3		9.15	13.57	17.40	20.
Tivoli	6.3	8.	9.15	9.55	13.40	17.25 20.
Civitavecchia	7.	7.50	8.45	9.30	13.—	16.20 18.45
						19.50 23.50
Frascati	7.5	9.05	12.50	15.5	18.35	20.58
Terracina-Velletri		9.35		15.15		20.47
Velletri	8.35			15.15		20.47
Pimonte	8.35		10.29	21.12		22.10
Subiaco-Mandela	7.57	9.15	13.05	20.—		

• Il treno delle 6.12 (Ancona-Foligno) è feriale e a Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.15 - 7.45 - 9.30 - 12 - 14.40(a) - 16.30 - 18.10
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.26 - 8.15 - 10.52 - 14 - 16.35 - 18.10 - 21.35
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 9.35 - 12 - 16.50
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.54 - 12.20 - 16 - 21 fer.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenza da Roma (Trast. 6.5 - 9.32 - 15.35 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere 10 - 13.47 - 20.05 - 00

TRAMVIA ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . p.	6.30	9.30	11.	13.45	16.30	19.30
Prima Porta . . a.	7.—	10.—	11.30	14.15	17.	20.
Sacrofano . . . a.	7.10	10.27		15.57	17.57	
Castelnuovo . . a.	7.15	10.30		14.30	18.—	
Morlupo . . . . a.	7.45	11.5		14.48	18.6	
Magliano . . . a.	8.35	11.54			18.55	
S. Oreste . . . a.	8.52	11.49			18.48	
Civ. Castellana p.	9.6	12.16			19.17	
Civ. Castellana p.	6.30		13.35	16.40		
S. Oreste . . . a.	7.2		13.59	17.15		
Magliano . . . a.	7.10		14.7	17.23		
Morlupo . . . . a.	7.28		14.25	17.35	19.48	
Castelnuovo . . a.	7.48		14.45	18.1	19.48	
Sacrofano . . . a.	7.53		14.50	18.6	19.53	
Prima Porta . . a.	8.39	11.58	15.36	18.43	20.36	
Roma . . . . . a.	9.10	12.40	16.10	19.25	20.10	

Fino al 31 corrente i treni festivi 5 e 4 tra Roma e Prima Porta saranno effettuati ogni giorno

TRAMVIA DI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20. Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 19.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.10	7.50	9.30	11.20	15. — 18.35
Bagni	a.	6.—	8.40	10.20	12.10	15.50 19.25
Villa Adr.	—	7.18	10.59	12.1	16.0	19.35
Tivoli	a.	7.35	9.45	13.—	16.10	19.40
Roma	p.	6.45	7.35	11.35	16.48	17.50 20.15
Villa Adr.	—	8.1	8.50	12.51	17.51	20.28
Bagni	a.	6.30	8.20	11.55	17.13	18.20 20.40
Roma	a.	7.50	9.5	12.30	18. —	19.27 21.35

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in tre o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolosa. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei ore dodici L. 6.60. **dodici** L. 12.60. franche di porto. Al sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 25 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno Num. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta. *A. Nannoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pisetta.*

Sciroppo del Cappuccino
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Grande depurativo del sangue.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofolo ecc. ecc.
Il Roma costa L. 8.20 la bottiglia - Fuori di Roma, per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dai Cappucini. Via Veneto.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene la lingua francese, inglese e tedesca, suona il pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia inglese, tedesca o americana per compagnia o istitutrice di signorine. Pretesa non alta. Rivolgere presso Mme H. Amministrazione del Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di *ex* di stabili e di sante aziende. Ottima referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del Popolo Romano. 1299

D' AFFITTARSI

Affittasi appartamentino mobiliato di due stanze e cucina, terrazza, gas.
Rivolgersi: Sevori, prendere appuntamento col telefono 88

Appartamentino mobiliato di due camere da letto, salotto e camera da pranzo, Cucina e gas. Via Cavaceli 45, p. 3° porta N. 1149

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

III^ CATEGORIA

25 parole Cent. 60 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allievo di canto la signora Bonelli, artista lirica nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento a domicilio, si mette a disposizione delle famiglie, degli artisti e delle proprie, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 58

Vedova con una bambina, signorina di famiglia, di condizione civile, non convenzionale d'italiano e accompagnata di grado e signorina, DA SE. Parmo posta.

Ex sottufficiale di cavalleria di anni 28, attualmente addetto a uno dei primari negozi di biancheria della capitale desidera un posto, anche modesto, dove possa dare in Roma le maggiori garanzie sono ogni riguardo. Desidera un posto, anche modesto, dove possa dare in Roma le maggiori garanzie sono ogni riguardo. Desidera un posto, anche modesto, dove possa dare in Roma le maggiori garanzie sono ogni riguardo. Desidera un posto, anche modesto, dove possa dare in Roma le maggiori garanzie sono ogni riguardo. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei ore dodici L. 6.60. **dodici** L. 12.60. franche di porto. Al